



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE anno 2021

Sommario

1. PRESENTAZIONE	3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	4
3. IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE 2021	5
4. I RISULTATI RAGGIUNTI	7
5. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	27
6. LA PERFORMANCE ECONOMICA	31

1. PRESENTAZIONE

La presente Relazione, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009, che attribuisce al documento la funzione di evidenziare a consuntivo i risultati della performance rispetto a quanto definito in sede di pianificazione, è stata curata dalla Direzione generale dell'Università degli Studi di Trieste e redatta nell'ambito di quanto disposto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo per l'anno 2021.

Nel rispetto dell'autonomia garantita all'università dall'art. 33 della Costituzione, nella redazione si è tenuto conto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017, nonché delle indicazioni in materia pervenute dall'ANVUR che, stabilendo modalità autonome di rendiconto della performance amministrativa, ha precisato che la Relazione è da intendersi come un'autovalutazione dell'ateneo sull'andamento del proprio ciclo di performance annuale.

Il documento, che completa il ciclo di gestione della performance riferito all'annualità 2021, si riferisce ai risultati degli obiettivi di performance contenuti nell'edizione 2021 del Piano Integrato e riporta un'analisi dei risultati organizzativi e individuali raggiunti. Inoltre, per fornire un'informazione dettagliata dei risultati per singolo obiettivo, sono presenti in allegato tabelle specifiche che riepilogano tutti gli obiettivi operativi 2021 assegnati al Direttore generale, alle Aree dirigenziali dell'Amministrazione e ai Dipartimenti, corredati dai relativi indicatori di performance e target di raggiungimento.

Come previsto dal D. Lgs. n. 74/2017, la Relazione sulla performance 2021 di UniTs è stata validata dal Nucleo di Valutazione, nella sua veste di OIV, nella seduta del 14 giugno 2022 ed è dotata di una forma chiara e leggibile, nel tentativo di rendere il documento non solo più aderente al dettato normativo ma, soprattutto, di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali.

Il processo che porta alla redazione della presente Relazione si svolge ciclicamente durante il corso dell'anno ed è articolato nelle seguenti fasi principali:

- predisposizione delle schede di rendicontazione degli obiettivi organizzativi e individuali/di struttura per l'Amministrazione Centrale e i Dipartimenti (messe a disposizione su piattaforma Teams)
- compilazione a cura dei Dirigenti e dei responsabili individuati delle rispettive schede obiettivo, con i valori degli indicatori a consuntivo e le note di sintesi
- predisposizione, a seguito della verifica di quanto dichiarato nelle schede, della rendicontazione complessiva degli obiettivi, sottoposta al Direttore generale
- redazione della Relazione sulla performance a cura del Servizio Pianificazione e performance. Il documento viene predisposto in bozza al fine di sottoporlo all'attenzione del Direttore generale per la stesura definitiva. In esso vengono consolidati i dati trasmessi dalle unità organizzative
- invio al Nucleo di valutazione, in qualità di OIV per la validazione, ai sensi dell'art.14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n.150/2009 e ssmii
- approvazione della Relazione sulla performance in Consiglio di amministrazione
- pubblicazione della Relazione sul sito della Trasparenza all'interno del Portale di Ateneo

Nella tabella seguente sono riportati i documenti redatti nell'ambito del ciclo di gestione della performance 2021.

Documento	link
Piano strategico 2019/2023	Bilanci, Strategie e Relazioni Università degli studi di Trieste (units.it)
Sistema di misurazione e valutazione della performance 2021	Amministrazione Trasparente - Università degli Studi di Trieste (units.it)
Piano integrato anno 2021	Amministrazione Trasparente - Università degli Studi di Trieste (units.it)
Monitoraggio intermedio degli obiettivi 2021	Amministrazione Trasparente - Università degli Studi di Trieste (units.it)

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

L'Università degli Studi di Trieste è un'università statale nata nel 1924.

Oggi conta 10 Dipartimenti, oltre 16.400 studenti, quasi 1.400 iscritti ai corsi post lauream e 1.240 tra docenti, ricercatori, personale tecnico amministrativo e CEL.

Presenta un'offerta formativa completa, composta da 32 corsi di laurea, 30 corsi di laurea magistrale, 6 corsi di laurea magistrale a ciclo unico, nonché numerosi master di I e II livello, corsi di dottorato, scuole di specializzazione e corsi di perfezionamento. Diversi corsi sono offerti interamente in lingua inglese.

L'Ateneo ha anche un forte respiro internazionale, sia per posizione geografica, sia grazie a convenzioni attive con altre università europee ed extra-europee, che consentono la realizzazione di programmi di scambio, come Erasmus+ e altri accordi bilaterali, e la possibilità, offerta da alcuni corsi, di ottenere un doppio titolo con università partner.

Gli studenti universitari hanno l'opportunità, sin dai primi anni di studio, di disporre della rete di istituzioni scientifiche e di alta formazione del Sistema Trieste della Scienza, che si caratterizza per le discipline scientifico-tecnologiche, ma che si avvale anche di economisti, traduttori, interpreti, comunicatori, informatici, esperti in scienze giuridiche e in amministrazione. Inoltre, vi sono a disposizione di tutti gli studenti 9 biblioteche (con 14 punti di servizio), 255 aule, 1.885 posti di lettura, e 185 postazioni pc e terminali destinati al pubblico.

Il sistema regionale, in cui UniTs si inserisce a pieno titolo, è caratterizzato da un forte coinvolgimento degli stakeholder territoriali e si collega agli strumenti di intervento in atto, quali la politica regionale in tema di università, l'orizzonte di costruzione e di attuazione della Strategia di Specializzazione intelligente regionale (S3), l'accentuazione della politica regionale sui cluster, deputati a potenziare crescita e competitività nei rispettivi ambiti di riferimento.

L'Ateneo opera in questo contesto con un reciproco coinvolgimento degli enti in progetti di ricerca e di diffusione dell'innovazione, vantando numerose partecipazioni a consorzi, associazioni e centri interuniversitari, a livello locale, nazionale e internazionale. L'interdisciplinarietà della ricerca all'interno dell'Ateneo è testimoniata dagli 8 Centri Interdipartimentali attualmente attivi.

L'Università degli Studi di Trieste, coerentemente con i principi e i valori espressi nello Statuto e con le proprie linee strategiche, ha definito una politica della qualità con l'obiettivo di assicurare il miglioramento continuo delle proprie attività di formazione, ricerca scientifica e trasferimento della conoscenza. Tali scelte hanno consentito al nostro Ateneo di essere tra le poche università italiane con una presenza costante nei ranking internazionali e di collocarsi ai vertici delle classifiche nazionali.

Nel 2019 il MUR ha attribuito all'Ateneo un importante riconoscimento collocandolo nella Fascia "A", la più alta del sistema di valutazione nazionale.

Per una descrizione dettagliata e approfondita dell'Ateneo, si rimanda al Bilancio sociale integrato pubblicato alla pagina [Bilancio sociale integrato | Università degli studi di Trieste \(units.it\)](https://www.units.it/organigramma/amm/index.php/from/organigramma/?file=direzione-amministrativa.inc).

Per quanto riguarda i servizi tecnico-amministrativi di supporto, l'Ateneo riconosce un sistema di unità organizzative articolato su tre livelli secondo una scala decrescente (il primo livello è quello più alto), che rappresenta la complessità gestita e i livelli gerarchici presenti.

Come stabilito dal Regolamento di organizzazione di Ateneo, le unità organizzative possono essere di staff, ovvero unità a diretto rimando della Direzione generale o dei vertici delle unità di primo o secondo livello, e di line, finalizzate allo svolgimento delle principali attività gestionali e all'erogazione dei servizi.

L'organigramma completo dell'Amministrazione centrale è disponibile alla pagina web:

<https://www.units.it/organigramma/amm/index.php/from/organigramma/?file=direzione-amministrativa.inc>

3. IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE 2021

PREMESSA

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo (approvato a gennaio 2021) prevede, a tutti i livelli gerarchici, che le attese di prestazione e le valutazioni conseguenti debbano essere espresse sulla base di due piani distinti ma complementari:

- a. il grado di raggiungimento di obiettivi predeterminati
- b. l'osservazione dei comportamenti organizzativi

In particolare, la procedura di valutazione del Direttore generale prevede, da un lato, l'analisi del grado di conseguimento degli obiettivi assegnati e, dall'altro, la verifica della qualità del contributo assicurato alla performance generale dell'organizzazione in termini i comportamenti organizzativi. L'analisi del grado di conseguimento degli obiettivi assegnati si svolge attraverso la misurazione del raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati alle aree dirigenziali, che di essi sono la declinazione. Questo fa sì che la performance gestionale del Direttore generale è espressione della capacità di coordinamento complessivo delle Aree dirigenziali e della loro efficienza.

Gli obiettivi del Direttore generale, quindi, si sviluppano attraverso i 36 obiettivi operativi assegnati alle strutture, da conseguirsi – ove non diversamente indicato – entro il 31 dicembre 2021. L'aggiornamento per l'anno 2021 del Sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo non prevede indicatori specifici per il Direttore Generale, da ciò deriva che i suoi risultati gestionali sono misurati dal Nucleo di Valutazione attraverso il raggiungimento degli obiettivi operativi ad essi correlati, considerate le sue funzioni di direzione, coordinamento e controllo.

Allo stesso modo, per garantire modalità uniformi e complessivamente coerenti con le finalità del sistema, il metodo di valutazione individuato per i Dirigenti e, a cascata, per tutto il personale, prevede una valutazione integrata dei risultati raggiunti e dei comportamenti organizzativi.

3.1 LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Il Piano Strategico 2019/2023 rappresenta uno strumento fondamentale per esplicitare le direttrici strategiche di UniTs: la didattica e la ricerca di eccellenza, il ruolo internazionale e la garanzia di un diritto allo studio effettivo per gli studenti.

In considerazione di ciò il Piano strategico è stato esteso ad un quinquennio di azioni operative e linee di intervento, volte a garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici, che si accompagnano allo sforzo di garantire un futuro accademico sostenibile, dotando l'Ateneo e la sua comunità di migliori servizi e infrastrutture per fruire della didattica, studiare, fare sperimentazione e ricerca. Gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile indicati dall'Agenda ONU 2030 diventano, in particolare, il punto di riferimento all'interno del quale realizzare le diverse linee di azione concrete che riguardano tutti gli ambiti strategici dell'Ateneo.

La pianificazione strategica si è sviluppata nell'ambito di un percorso partecipato, partendo da un'attenta analisi di posizionamento basata sui principali aspetti che caratterizzano UniTs.

Sono state accolte e integrate tutte le azioni dirette a concretizzare gli indirizzi strategici indicati dal MUR, accompagnate a politiche volte alla riduzione degli abbandoni, al supporto durante il percorso accademico, all'aumento dell'offerta didattica in lingua straniera, al sostegno alla mobilità internazionale, al potenziamento della ricerca, dell'innovazione e dell'imprenditorialità, in un'ottica di integrazione e semplificazione dei processi.

Da questo quadro di analisi sono emersi i seguenti cinque obiettivi strategici:

- **Assicurare una didattica sostenibile e di qualità anche a livello internazionale**
- **Migliorare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale**
- **Sostenere lo sviluppo di una università socialmente responsabile**
- **Assicurare qualità e trasparenza, etica, semplificazione, partecipazione e sostenibilità economica**
- **Garantire innovazione digitale e sviluppo sostenibile**

Gli obiettivi strategici dell'Ateneo sono orientati alla creazione e alla crescita del valore pubblico inteso come livello complessivo di benessere sociale, economico, ambientale e/o sanitario dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato dall'Ateneo, anche nella prospettiva dello sviluppo sostenibile.

La diretta derivazione dal Piano Strategico dell'Ateneo degli obiettivi operativi (e relativi indicatori di performance di efficacia quanti-qualitativa e di efficienza economico-finanziaria, gestionale, produttiva, temporale) assegnati alle strutture organizzative assicura il mantenimento delle promesse di mandato e il miglioramento dei servizi resi agli utenti e agli stakeholder, creando un forte collegamento tra le performance e la creazione di valore pubblico.

A partire dal Piano Strategico, in coerenza e in attuazione dello stesso, è stata realizzato anche il processo di revisione dei Piani strategici dei Dipartimenti. La programmazione dipartimentale rappresenta un elemento essenziale per l'attuazione del Piano Strategico, del Programma triennale ministeriale e della performance organizzativa delle strutture stesse, in quanto coinvolge i Dipartimenti nella realizzazione delle strategie complessive dell'Ateneo, con un documento che sancisce gli impegni, li declina in obiettivi e, dunque, attraverso l'attuazione di idonee azioni, permette di dare conto, a consuntivo, del grado di conseguimento dei risultati attesi. Tale processo, per quanto non esplicitamente previsto da alcuna norma, risponde a quanto richiesto dal processo AVA nel requisito R4.B, che prevede di *“accertare che i Dipartimenti definiscano e mettano in atto proprie strategie per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica dell'Ateneo”*.

Grazie al perfezionamento di questi documenti si crea un circolo virtuoso che – oltre a restituire una visione strategica più completa che tiene conto di tutte le sfaccettature dell'Ateneo – incide anche sulle performance amministrative: i Piani Strategici dei Dipartimenti rappresentano infatti un punto di riferimento importante per la definizione degli obiettivi relativi alla performance individuale dei dipendenti.

Il Piano strategico di Ateneo per il quinquennio 2019/2023 è pubblicato alla pagina [UNITS Piano Strategico 2019 2023 rev. 20](#)

3.2 LA PIANIFICAZIONE OPERATIVA

A partire dal 2020 è stata avviata la nuova fase di programmazione strategica e operativa di Ateneo. Si tratta di un nuovo ciclo della performance, per il quale sono state riviste le metodologie interne di misurazione e valutazione ed è stato definito un nuovo sistema di obiettivi sia per il Direttore generale sia per le strutture, coerente con quanto realizzato negli anni precedenti e con quanto ancora da realizzare.

Posto che il Piano strategico rappresenta la base per la programmazione operativa annuale di ciascuna struttura organizzativa dell'Ateneo, gli obiettivi individuati per i servizi amministrativi e tecnici hanno tenuto conto, oltre che a garantire il necessario supporto alla realizzazione degli obiettivi strategici, anche dell'efficacia e dell'efficienza complessiva dell'attività gestionale, ossia di quella parte di attività che ha come finalità il funzionamento dell'organizzazione.

Il sistema è articolato con obiettivi assegnati al Direttore generale, alle Aree dirigenziali, alle strutture (Amministrazione centrale e Dipartimenti): si tratta di obiettivi operativi specifici, coerenti con le risorse disponibili, chiari, perseguibili e verificabili, che fissano le azioni e le responsabilità organizzative necessarie per il raggiungimento dei relativi risultati. Su tali obiettivi, corredati da indicatori e target, si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Il processo di definizione degli obiettivi operativi 2021 si è svolto parallelamente alla fase di predisposizione del Budget unico di ateneo. Il Direttore generale ha condiviso con i dirigenti e i responsabili delle strutture di II° livello le linee di sviluppo da perseguire nel corrente anno, definendo contestualmente i budget assegnati alle singole strutture e il quadro degli obiettivi organizzativi.

Nel definire la pianificazione per l'anno 2021, anche a seguito dell'emergenza sanitaria che ha inevitabilmente rallentato alcune attività, l'Ateneo ha scelto di mantenere la programmazione degli obiettivi operativi già individuati per il 2020, in modo da dare continuità alle attività previste per il loro raggiungimento. In considerazione delle iniziative adottate per affrontare il progressivo modificarsi della situazione pandemica, sono stati aggiornati gli indicatori e i target, che rappresentano il riferimento per la misurazione annuale della performance. È opportuno ricordare che essi non sono esaustivi dell'intero volume dei progetti e delle attività da esse svolte, rappresentano tuttavia quelli sui quali viene anche effettuata la valutazione delle prestazioni individuali ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato secondo le modalità descritte più avanti.

In particolare, nel Piano integrato, gli obiettivi gestionali assegnati al Direttore generale per il 2021 sono stati definiti partendo dai cinque macro-obiettivi strategici per il periodo 2019/2023 e declinati in linee d'azione che rappresentano la base di partenza con cui il Direttore generale ha assegnato gli obiettivi operativi alle Aree.

La definizione degli obiettivi collegati alla performance individuale è seguita, quale sviluppo logico, all'assegnazione degli obiettivi strategici ed organizzativi.

Il controllo sullo stato di avanzamento degli obiettivi durante l'anno è stato effettuato tramite un formale monitoraggio intermedio condotto dalla Direzione generale e presentato al Nucleo di Valutazione e al Consiglio di amministrazione a luglio 2021, allo scopo di rilevare tempestivamente possibili criticità e mettere in atto eventuali azioni correttive utili al loro superamento. Accanto a questo passaggio formale, durante tutto l'anno sono proseguite le attività di presidio costante della Direzione generale sulla performance, al fine di identificare interventi da apportare anche al di fuori dei momenti formali scadenziati.

Complessivamente, sulla base dell'analisi condotta alla fine del primo semestre 2021, è stato possibile affermare che gli obiettivi sono da considerarsi coerenti con la programmazione iniziale e, visti gli scostamenti rilevati, il Nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 150/2009, non ha rilevato l'esigenza di proporre una modifica del quadro degli obiettivi operativi definiti nel Piano integrato, che pertanto è stato confermato dal Consiglio di amministrazione in data 21 luglio 2021.

La fase di misurazione e valutazione della performance organizzativa è stata avviata a marzo 2022, con l'invito ai responsabili delle strutture a compilare la rendicontazione degli obiettivi, sia operativi che individuali/di struttura, utilizzando le schede a disposizione.

In particolare, ai responsabili è stato chiesto di indicare per ogni obiettivo:

- l'effettivo risultato raggiunto al termine del periodo di riferimento (31 dicembre 2021), sulla base degli indicatori e dei target prefissati
- la proposta di valutazione del risultato, inserendo uno dei punteggi previsti dal SMVP
- una relazione che descriva le attività svolte per il raggiungimento del risultato
- il dettaglio della documentazione che attesta quanto dichiarato

4. I RISULTATI RAGGIUNTI

Tutte le attività della pianificazione operativa, a partire dagli obiettivi gestionali assegnati al Direttore generale, sono tese ad apportare un contributo per supportare al massimo il raggiungimento delle finalità strategiche dell'Ateneo.

Analizzando il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati nel 2021, si evidenzia che complessivamente la performance di UniTs è stata molto elevata sia in termini di efficacia che di efficienza (il conseguimento di un utile di esercizio conferma ancora una volta la solida gestione economico-finanziaria).

Gli scostamenti finali (3 obiettivi parzialmente raggiunti su 36) sono rilevabili in relazione a indicatori di particolare complessità (come ad esempio il numero delle partecipazioni a società spin off o i risultati dell'indagine Almalaurea) i cui risultati di impatto si vedranno in un arco di tempo più lungo, oppure sono imputabili a un dilatamento dei tempi previsti (come ad esempio l'implementazione di un database aggiornato su brevetti/spin off e start up, la Redazione di linee guida per la terza missione o il numero di tipologie di open badge rilasciabili), attività su cui è già in atto un riallineamento nel 2022, come dettagliato nei prossimi paragrafi.

A seguire, vengono descritti i principali risultati raggiunti dalla pianificazione operativa, nonché gli scostamenti, con riferimento ai relativi obiettivi strategici.

Inoltre, la sintesi dei risultati della pianificazione operativa è rappresentata graficamente, alla fine di questo paragrafo, sulla base della scala di valutazione utilizzata per la misurazione degli obiettivi, mentre il dettaglio delle rendicontazioni è riportato nelle schede allegate alla presente Relazione.

Infine, gli esiti degli obiettivi vengono presentati sulla base delle aree dirigenziali individuate come responsabili principali (leader) della loro realizzazione, mettendo così in evidenza anche il livello di performance raggiunta dai dirigenti, ove presenti.

OBIETTIVO STRATEGICO 1 - ASSICURARE UNA DIDATTICA SOSTENIBILE E DI QUALITÀ ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE

OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE	LINEE DI AZIONE
<i>Garantire servizi e strutture di elevata qualità a supporto di tutti i percorsi formativi</i>	<i>Supportare la progettazione di un'offerta formativa interdisciplinare, internazionale e con metodologie innovative.</i>
<i>Potenziare l'internazionalizzazione della didattica progettando servizi adeguati per studenti e docenti</i>	<i>Iniziative di orientamento e tutorato. Incentivare la mobilità internazionale di docenti e studenti, sviluppando i servizi a supporto.</i>

Per assicurare una didattica sostenibile, qualificata e a livello internazionale è necessario che le strutture e i servizi amministrativi e tecnici di supporto siano sempre oggetto di azioni di miglioramento continuo.

- **Offerta formativa a distanza** – Vedi obiettivo 1.5

La promozione dell'offerta formativa a distanza e con metodologie innovative ha avuto un ruolo cruciale negli ultimi due anni, proprio a causa della necessità di garantire la prosecuzione delle attività didattiche anche nei periodi di chiusura delle sedi.

Il sistema della didattica a distanza si appoggia sostanzialmente sulla piattaforma Moodle, usata come repository di materiale didattico, ma anche per la comunicazione con gli studenti, la consegna di compiti, la realizzazione di test, workshop ed altre attività, per organizzare Corsi interateneo, per lezioni in videoconferenza verso i poli didattici dislocati in regione e come strumento per valutare le conoscenze acquisite, in particolare per valutare il livello di apprendimento sia durante gli stadi intermedi che al termine di un insegnamento. La piattaforma implementa già la federazione IDEM ed è predisposta per l'eventuale estensione a EduGain, a livello europeo.

Nel 2021 si è mantenuto e consolidato l'utilizzo della piattaforma Teams di Microsoft. Ad ogni insegnamento è stata associata un'aula virtuale e tutte queste aule sono state rese accessibili a studenti e docenti tramite un'apposita pagina web denominata "Catalogo della Didattica Online", pubblicato sul sito d'Ateneo. Inoltre i docenti possono creare team dedicati per i loro insegnamenti, ai fini di sfruttare le altre funzionalità della piattaforma (calendarizzazione degli incontri, creazione di gruppi di lavoro, condivisione di materiale digitale, ecc). Accanto a MS Teams è stata messa a disposizione la piattaforma Stream di Microsoft Stream per il deposito e la condivisione delle lezioni registrate, che sono rimaste disponibili almeno per il semestre di svolgimento di ciascun insegnamento, consentendo agli studenti di usufruire di fatto di un catalogo costituito da migliaia di registrazioni video delle lezioni erogate contemporaneamente in presenza e in modalità remota. Sono stati attivati più di 4.000 insegnamenti, con quasi 12.500 studenti collegati.

Per fare fronte alla forte richiesta, sono state incrementate le risorse a disposizione del servizio, anche in termini di potenziamento dell'infrastruttura informatica a supporto.

Infatti, nel corso del 2021 è stato completato il piano pluriennale di allestimento delle aule didattiche con attrezzature multimediali per l'e-learning (LIM, cattedre elettroniche, impianti di videoregistrazione delle lezioni e laddove i Corsi lo richiedano, sistemi di videoconferenza). Il piano ha previsto l'allestimento di 38 aule attrezzate, a cui si aggiungono tutte le aule dell'edificio D recentemente ristrutturato, al fine di fornire didattica multimediale d'aula o in videoconferenza, con la possibilità di registrazione e successiva fruizione da parte degli studenti. Le aule possono presentare i seguenti allestimenti:

- Sistema Rally con Telecamera Mobile direzionata su lavagna e cattedra: l'aula è dotata di schermo e proiettore e, in qualche caso, di PC o notebook di Ateneo fissi con i necessari software; alcune aule sono anche state dotate di tavolette grafiche già collegate;
- PC o Notebook in aula e Webcam fissa: l'aula è dotata di schermo e proiettore presenti già direttamente connessi con la webcam; in alcuni casi sono presenti anche tavolette grafiche fisse (già collegate) o temporanee
- Aule da utilizzare con notebook portatile personale, o in dotazione alle portinerie, eventualmente collegabile a Tavoletta Grafica in dotazione all'aula/portineria; sono sempre presenti schermo e proiettore e i cavi necessari ai vari collegamenti, tra cui anche quello cablato di rete per accesso a Eduroam
- Attrezzata per MS Teams: l'aula è già attrezzata con dispositivi diversi per collegamenti in MS Teams; possono essere presenti PC o notebook di Ateneo fissi in aula e possono essere collegate anche tavolette grafiche fisse

(già collegate) o temporanee; sono già presenti i cavi per i collegamenti ed è possibile collegare il cavo di rete per accesso a Eduroam cablato.

L'utilizzo delle attrezzature delle aule è supportato da un gruppo dedicato di tecnici, da apposite istruzioni e tutorial e da un gruppo Teams di collaborazione.

- **Iniziative formative interdisciplinari** – Vedi obiettivo 1.2

Particolare attenzione è stata posta sull'obiettivo di potenziare l'offerta relativa alle iniziative formative interdisciplinari. I percorsi formativi proposti dall'Università di Trieste, alcuni organizzati nell'ambito del Programma Specifico 53/16 e altri del Contamination Lab, sono stati ideati per offrire agli iscritti competenze di carattere specialistico e professionalizzante aggiuntive rispetto al percorso curricolare dei vari corsi di studi, andando a supportare ed arricchire l'offerta formativa dell'Università.

Nell'a.a. 2020/2021, complessivamente, sono state attivate 52 iniziative formative interdisciplinari, che hanno coinvolto più di 600 studenti.

Nell'ambito dei corsi attivati dal CLab (per il dettaglio dei corsi vedi <https://www.units.it/clab>), le attività si suddividono in:

tipologia "A" attività didattiche di tipo laboratoriale, che permettano agli studenti di confrontarsi con problemi e metodi di ricerca, compatibili con la loro preparazione (laurea o laurea magistrale), al fine di potenziare le capacità critiche e di relazione e le competenze trasversali degli stessi, aumentando il loro potenziale internodi occupabilità;

tipologia "B" attività formative (anche di tipo linguistico ai fini di una eventuale 'certificazione' linguistica) per rafforzare le competenze tecniche richieste dal tessuto produttivo regionale, con particolare riferimento ai percorsi formativi che incidono sullo sviluppo socio-economico regionale;

tipologia "C" attività formative svolte all'interno di gruppi di ricerca, di laboratori o di aziende al fine di integrare/potenziare i contenuti della prova finale/tesi di laurea o di determinati esami curriculari caratterizzanti.

Per il dettaglio dei corsi organizzati nell'ambito dell'Azione 53/16 si veda [Didattica a distanza Azione 53 | Università degli studi di Trieste \(units.it\)](#).

Inoltre, l'offerta formativa post lauream si è arricchita di alcuni corsi a connotazione interdisciplinare, in particolare si citano il Master di II livello Insegnare in Ospedale (corso promosso anche con il supporto della Regione FVG), il corso di perfezionamento Etica pubblica e comunicazione (che ha visto il coinvolgimento di Regione FVG e Comune di Trieste), nonché la 3a edizione del Percorso 24 cfu (dopo due anni di interruzione). Per il 2020/21 sono stati riproposti anche i due corsi di TFA Sostegno per le scuole secondarie di I e II grado.

- **Nuovi sistemi di certificazione digitale** – Vedi obiettivo 1.8

A testimonianza di quanto l'Ateneo ritiene importante lo sviluppo dei nuovi sistemi di certificazione digitale, all'interno del Piano strategico 2019/2023 sono state inserite delle specifiche azioni finalizzate a fornire sempre maggiori opportunità agli studenti dei tre livelli della formazione per l'acquisizione e il relativo riconoscimento di competenze trasversali, e a favorire la spendibilità di tali competenze sul mercato del lavoro ricorrendo ai certificati digitali di valenza europea (open badge).

L'Ateneo ha ulteriormente investito sul riconoscimento di tali competenze nel Programma triennale 2021/2023 (PRO3) presentato al MUR a luglio 2021, individuando come obiettivo l'aumento del numero degli open badge rilasciati agli studenti a seguito di percorsi formativi trasversali.

A tal fine, è stata innanzitutto acquisita la piattaforma Bestr (piattaforma di Digital Credentials sviluppata da Cineca per valorizzare le competenze che maturano dentro, intorno e grazie al sistema accademico italiano). Tale piattaforma supporta diversi formati di digital credentials, tutti open e interoperabili, ciascuno con le proprie peculiarità in termini di sicurezza, verificabilità, comunicabilità, contenuti veicolabili. Trattandosi di una modalità innovativa per l'Ateneo, sono stati progettati nel corso del 2020, in via sperimentale, i primi open badge finalizzati al riconoscimento delle competenze acquisite dagli studenti partecipanti a specifici percorsi di formazione orientati alle competenze trasversali.

In coerenza con la programmazione strategica, nel Piano integrato 2021 è presente uno specifico obiettivo operativo, di durata pluriennale, mirato al rilascio di nuove tipologie di open badge per la certificazione delle competenze trasversali degli studenti. I soggetti coinvolti nell'azione sono, per l'Amministrazione Centrale, l'Area servizi istituzionali e l'Area servizi ICT, nonché i Dipartimenti. Sono coinvolti inoltre, per la Governance, il Collaboratore del Rettore per l'Area Didattica e Politiche per gli studenti e il diritto allo studio e il Collaboratore del Rettore per l'Area Ricerca scientifica e dottorati di ricerca.

È opportuno segnalare che, a novembre 2021, sono state rese disponibili, sul portale di Ateneo PRO3, le valutazioni espresse da ANVUR sui programmi 2021/2023. Tra queste, ANVUR ha chiesto all'Ateneo la rimodulazione del target riferito al numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali, ritenendo che, anche se lo scostamento del target proposto è rilevante, sembra poco sfidante rispetto al contesto di riferimento e alle risorse investite, anche in termini di corsi da attivare. L'Ateneo, pertanto, ha provveduto a fare un'ulteriore approfondita analisi per ridefinire il target, portando da 250 a 900 il numero di open badge ottenuti dagli studenti al termine del 2023. Il nuovo target è stato approvato dal MUR a gennaio 2022.

L'attività svolta nel 2021, quindi, si è concentrata principalmente sull'effettuare un'analisi preliminare dei nuovi possibili percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali certificabili tramite open badge in diversi ambiti. Sono state predisposte quindi delle schede di presentazione dei requisiti dei singoli progetti, che devono essere valutate al fine di identificare i percorsi idonei alla certificazione digitale. Tale analisi è stata successivamente rivista e aggiornata a seguito del predetto parere negativo di ANVUR. A marzo 2022, l'ambito delle attività formative svolte risulta definito e si potrà individuare quelle cui destinare l'open badge, colmando anche il gap accumulato nel 2021.

Le azioni programmate porteranno, alla fine del triennio di riferimento della programmazione ministeriale, ad un numero di open badge offerto dall'Ateneo di almeno 20 percorsi tra i seguenti ambiti di formazione trasversale: - Lingue straniere; - Imprenditorialità accademica (Contamination Lab); - Competenze bibliografiche; - Sicurezza nei luoghi di lavoro; - Assicurazione della qualità; - Formazione interdisciplinare dedicata ai dottorandi; - Competenze acquisite nei Master, per un numero complessivo di open badge rilasciabili pari a 900.

- **Orientamento** – Vedi obiettivo 1.1 e 1.3

Un altro obiettivo sicuramente fondamentale è riferito al supporto alle azioni di orientamento e tutorato in ingresso, a testimonianza dell'attenzione costante che l'Ateneo riserva, fin dagli ultimi anni delle superiori, nell'accompagnare gli studenti in una scelta consapevole del proprio percorso di studi.

L'orientamento in ingresso presta particolare attenzione ai diversi canali di comunicazione verso l'esterno: il sito web dedicato è costantemente aggiornato con adattamento alla visualizzazione da dispositivi mobili per facilitare l'accesso alle informazioni da parte dei giovani utilizzatori delle nuove tecnologie, vi è un'ampia produzione di materiali informativi, comunicati stampa e interviste con organi di comunicazione; è stata inoltre avviata una intensa campagna sui canali social per la promozione delle immatricolazioni e delle attività di orientamento dell'Ateneo.

UniTS organizza servizi di orientamento in entrata per i futuri studenti, anche stranieri, e pre-corsi a supporto dei nuovi immatricolati. Nell'ambito dell'orientamento in entrata è prevista l'organizzazione di Porte Aperte e Moduli formativi estivi, nonché la partecipazione a diversi eventi, come fiere e saloni, attività informative attraverso email istituzionali, convenzioni e presentazioni presso istituti superiori.

In particolare, nel 2021 tutte le iniziative (tenute principalmente su piattaforme virtuali) possono essere così riassunte: 18 presentazioni negli istituti superiori, 10 fiere virtuali, 3 Fiere in presenza, 1 Aula Virtuale (x 42 giornate), 36 presentazioni di corsi (lauree magistrali + 2 triennali (nuova attivazione Assistenza sanitaria e Tecniche della prevenzione), 22 video promozionali di area, 3 giornate di Porte Aperte con 41 presentazioni di corsi di primo livello, 2 presentazioni prof. Paolo Crepet, Corso di preparazione ai test di area medica (3 giornate), Esami di ammissione corsi area medica (2 giornate), Next (3 giornate), Barcolana job (1 giornata), 15 presentazioni di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

- **Qualificazione dell'offerta formativa** – Vedi obiettivo 1.4

La qualificazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento al post lauream, deve essere sviluppata in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo. In questo senso, la formazione continua si è arricchita raggiungendo i 24 corsi, tra master, corsi di aggiornamento/perfezionamento, formazione insegnanti e corsi singoli, con quasi 800 partecipanti.

- **Mobilità internazionale** – Vedi obiettivo 1.6

L'internazionalizzazione assume un ruolo centrale nella strategia dell'Ateneo, e individua tra i suoi aspetti fondamentali la gestione della mobilità degli studenti, oltre che dei docenti e del personale tecnico-amministrativo. Il Servizio Mobilità Internazionale propone agli studenti, dottorandi e specializzandi varie opportunità di esperienze di mobilità internazionali finalizzate allo studio, all'attività di tirocinio o alla preparazione tesi. Sulla base di più di 500 accordi bilaterali Erasmus e di alcuni accordi con Atenei di Paesi extra europei, gli studenti hanno la possibilità di arricchire il loro curriculum e di ottenere il riconoscimento di tutti i crediti acquisiti all'estero.

A causa del persistere dell'emergenza pandemica, l'attività di supporto alla mobilità internazionale si è concentrata principalmente sul promuovere iniziative di informazione sul tema. Sono state organizzate 10 riunioni informative sulla mobilità internazionale utilizzando la piattaforma Teams, con più di 200 partecipanti, allo scopo di:

- fornire agli studenti outgoing in partenza le informazioni sugli adempimenti prima della mobilità
- fornire agli studenti incoming le informazioni necessarie all'arrivo (Welcome meeting, in collaborazione con l'ESN)
- aggiornare i delegati di mobilità internazionale sulla digitalizzazione dell'Erasmus+, sulla procedura per i rinnovi degli accordi interistituzionali, sulle novità del nuovo programma Erasmus+ KA131 2021/2027, e sul progetto Transform4Europe - WP mobilità internazionale

In collaborazione con i servizi multimediali è stato realizzato un video su YouTube per presentare il bando Erasmus+ Studio, che ha raccolto più di 1.500 visualizzazioni.

In questo difficile contesto le mobilità complessive in uscita in relazione al bando Erasmus+ sono state 183.

- ***Servizi a supporto dell'internazionalizzazione*** – Vedi obiettivo 1.7

Lo sviluppo dell'internazionalizzazione è correlato anche al potenziamento dei servizi di supporto.

Per quanto riguarda l'attività in favore di studiosi a rischio e rifugiati, l'Ateneo ha coordinato la predisposizione delle Linee guida per l'accoglienza in Italia di studiosi a rischio, all'interno del Gruppo di lavoro 1 della rete SAR (Scholars at risk) Italy, in cui l'Ateneo è stato nuovamente confermato nel Direttivo fino al 2023. UniTs ha partecipato ai gruppi di lavoro organizzati dall'UNHCR per il Manifesto dell'Università Inclusiva, in particolar modo a quello sull'accompagnamento all'inclusione e alla partecipazione, con lo scopo di facilitare l'accesso all'istruzione terziaria ai richiedenti asilo e ai titolari di protezione umanitaria. Sempre nell'ambito dell'attività di UNHCR, l'Ateneo ha lavorato alla costruzione di un tavolo di lavoro interno che possa interagire con la rete locale e ha partecipato alle sessioni informative del progetto UNICORE, in modo da approfondire sempre più le tematiche connesse all'accoglienza di studiosi rifugiati.

Inoltre, proprio all'interno di un gruppo di lavoro della rete CUCS (Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo) e su richiesta della CRUI, l'Ateneo ha predisposto delle "Linee guida per la sicurezza nelle missioni all'estero in zone a rischio geo-politico e socio-sanitario del personale dell'Università" e i relativi documenti allegati, da utilizzare in caso di missioni in zone a rischio.

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di traduzione in lingua inglese della modulistica e delle pagine web del sito di Ateneo. La pandemia ha richiesto che tale attività fosse incrementata proprio perché l'informazione online è stata, soprattutto in certi periodi dell'anno, una delle forme principali di comunicazione verso l'esterno.

Sono state mantenute e aggiornate le pagine del sito di Ateneo e i relativi moduli allegati con riferimento ai servizi di supporto all'internazionalizzazione. È continuata l'informazione su eventi e l'aggiornamento di news sulla pagina SAR (Scholars at risk) di Ateneo relativamente alle attività di sostegno e di advocacy in favore degli studiosi a rischio, anche per quanto riguarda l'emergenza afghana e di NEWS per la pagina ENG di Ateneo.

Le pagine web del Welcome Office per ricercatori sono state costantemente aggiornate e implementate, sia in italiano che in inglese, in ragione dell'evoluzione della pandemia, con l'inserimento di nuovi contenuti legati soprattutto alle informazioni ai connazionali all'estero e agli stranieri in arrivo in Italia, per regolamentare l'ingresso di cittadini esteri sul territorio nazionale, contenute nei diversi DPCM, che si sono succeduti nei mesi.

Accanto all'attività di traduzione è stato implementato un nuovo Glossario IT e ENG a beneficio di studenti e ricercatori internazionali, con i termini utili nella vita quotidiana e accademica, che si aggiunge al Glossario di Ateneo IT-ENG, già creato in precedenza per fungere da utile strumento per l'intera comunità accademica.

OBIETTIVO STRATEGICO 2 - MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA RICERCA E LA SUA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE	LINEE DI AZIONE
<i>Potenziare il supporto alle attività di ricerca e di terza missione valorizzandone l'eterogeneità</i>	<i>Iniziative volte a potenziare la ricerca scientifica, anche promuovendo la collaborazione con gli enti di ricerca e le realtà produttive del territorio. Incrementare le attività di disseminazione e divulgazione scientifica e di terza missione. Garantire supporto per lo svolgimento del processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019.</i>

Nel corso del 2021 è proseguito il potenziamento delle azioni finalizzate a migliorare i servizi di supporto alle attività di ricerca e terza missione, anche valorizzandone l'eterogeneità.

- **Servizi a supporto della ricerca** – Vedi obiettivo 2.1

Da novembre 2021 è stato attivato il nuovo modulo Attività e progetti di ArTS (ArTS-AP), una nuova sezione del catalogo istituzionale nella quale sono gestiti i progetti di ricerca e terza missione, dalla presentazione delle proposte progettuali – su bandi competitivi o normate da contratti o convenzioni – al loro finanziamento, prima di assumere rilevanza contabile nel momento in cui i progetti risultino finanziati. È stato inoltre organizzato un corso di formazione per l'utilizzo del modulo, diretto ai referenti delle segreterie individuati dai Dipartimenti. Il nuovo modulo consente di monitorare con efficacia le attività di ricerca istituzionale e di terza missione e rappresenta un valido strumento per la gestione dei flussi amministrativi di autorizzazione alla presentazione delle proposte progettuali e di accettazione dei finanziamenti, generando successivamente i progetti contabili in UGov in maniera automatica e controllata. I dati registrati, inoltre, possono essere monitorati e certificati, consentendo all'Ateneo di disporre in tempi rapidi di informazioni certe, documentabili e documentate.

Parallelamente, sono state organizzate anche delle iniziative di formazione con le strutture a favore dell'attività di ricerca. In particolare si sono svolti i Corsi APRE 2021 (effettuati on line) su temi specifici di Horizon 2020 e un percorso formativo regionale su Horizon Europe, costituito da 5 moduli formativi, al fine di addivenire ad un percorso formativo coerente e coordinato per approfondire varie tematiche del nuovo Programma quadro di ricerca ed innovazione della UE Horizon Europe 2021 – 2027.

- **Collaborazione con gli enti di ricerca e le realtà produttive del territorio** – Vedi obiettivo 2.3

In continuità con gli anni precedenti, sono stati stipulati nuovi accordi di collaborazione con enti pubblici e privati finalizzati alla ricerca e allo sviluppo, organizzando incontri di networking e promuovendo progetti di ricerca con gli enti che fanno parte del Sistema Trieste. Nel corso del 2021, UniTs ha stipulato o rinnovato importanti accordi di collaborazione finalizzati a ricerca e sviluppo, il cui dettaglio è riportato nell'obiettivo 2.3.

Sono stati inoltre organizzati numerosi incontri di networking, alcuni dedicati interamente agli studenti ammessi ai corsi del Contamination Lab, altri aperti a tutti gli studenti.

- **Valutazione della qualità della ricerca** – Vedi obiettivo 2.4

Al fine di misurare e monitorare la produttività scientifica dell'Ateneo e garantire il corretto svolgimento del processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019, era stato costituito, già nel 2020, un Gruppo di lavoro per il monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione. Il Gruppo di lavoro ha il compito di supportare i Dipartimenti e i singoli docenti in merito all'archiviazione e al monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione nel catalogo della ricerca ArTs, da cui vengono estratti i dati per la partecipazione alla VQR. È proseguita, infatti, l'attività di inserimento dei prodotti 2015-2019 nel catalogo ArTS in open Access, raggiungendo il 42%.

Inoltre, come emerge dai risultati del questionario sull'esperienza complessiva 2019/20, somministrato ai docenti a marzo 2021, il livello di soddisfazione dei docenti sui servizi di supporto per l'aggiornamento del catalogo ArTs raggiunge il 92%.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo di lavoro, nel 2021 sono stati svolti tre incontri su MS Teams per lo svolgimento della VQR, in cui sono stati condivisi, con i Dipartimenti, tutti gli aggiornamenti sui lavori svolti per il monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione (completamento ed aggiornamento del catalogo ArTs, confronto dei metadati di Scopus e ArTs, verifica anomalie segnalate dal Sistema CRUI-Unibas, verifica della presenza e correttezza dei pdf editoriali abbinati ai prodotti). Sono state affrontate congiuntamente le varie criticità e sono state condivise le modalità operative per la selezione dei prodotti da conferire. Gli incontri erano destinati ai soli

delegati dei Dipartimenti, pertanto il numero dei partecipanti è stato inferiore a quello raggiunto nel 2020, in cui si sono svolti gli incontri generali con tutti i docenti e i ricercatori dei Dipartimenti.

Sono stati svolti, inoltre, numerosi incontri “personali” con ciascuno dei referenti dipartimentali, su casi specifici.

La campagna VQR è stata completata entro il 30 aprile con il conferimento dei 1.914 prodotti attesi.

- **Trasferimento tecnologico** – Vedi obiettivo 2.5

Per valorizzare i risultati della ricerca e promuoverne il trasferimento nella collettività, sono proseguite le attività di supporto alla costituzione di spin off e start up, nell’ottica della valorizzazione del Portafoglio di Ateneo.

In particolare, gli spin off hanno visto, nel 2021, due nuove partecipazioni arrivando a quota 24. Per quanto riguarda i brevetti, nel 2021 sono stati depositati tre nuovi brevetti, tutti in area medica, mentre si è proceduto all’estensione di tre brevetti, due a livello internazionale - PCT (area medico-farmacologica) e uno in Europa per un brevetto di area ingegneristica. Infine è stato abbandonato un brevetto. Il numero finale di brevetti attivi nel 2021 è pari a 304 su 663 docenti. Sul fronte delle start up, trattandosi di percorsi lunghi e complessi, nel 2021 non si è concretizzata la costituzione di nuove realtà, allo stato attuale risulta un’unica start up partecipata dall’Ateneo, la società Rachael srl, costituita nel 2020.

Per potenziare i servizi a supporto del trasferimento tecnologico, nell’anno scorso era stato predisposto un ambiente di archiviazione per i brevetti e gli spin-off, dove a titolo sperimentale era stato fatto qualche inserimento. L’ambiente sviluppato non si era rivelato tuttavia adatto alla tipologia di dati da archiviare (L’ambiente è ancora accessibile all'url: <https://documenti.units.it/handle/doc/16>), in quanto pensato più per dati di tipo bibliotecario. È stata quindi contattata Cineca, che ha proposto una soluzione che è probabilmente da preferire. Si ritiene che nel corso del 2022 sarà possibile sviluppare un database certificato, adatto all’inserimento dei dati relativi a brevetti e spin off.

Gli indicatori sono stati riproposti nella programmazione 2022 e, complessivamente, il ritardo nella realizzazione dei target previsti verrà colmato con le azioni già pianificate.

- **Formazione post lauream internazionale** – Vedi obiettivo 2.2

In favore della ricerca è stata promossa la formazione post lauream internazionale, soprattutto dei dottorati. La percentuale dei dottorandi che hanno trascorso almeno 3 mesi all’estero si attesta intorno al 25% in leggero ribasso a causa del protrarsi dell’emergenza sanitaria. Risultano invece in aumento i dottorandi con cittadinanza straniera, che passano a 56. Gli accordi internazionali di co-tutela tesi (per il conseguimento del titolo congiunto, doppio o multiplo), stipulati nel 2021, sono stati quattro, altri due risultano in itinere. Tutti i corsi di dottorato sono offerti parzialmente in lingua inglese e prevedono la possibilità per gli studenti stranieri di seguire o svolgere le attività in inglese (seminari, lezioni, attività di ricerca, report annuali e tesi).

OBIETTIVO STRATEGICO 3 - SOSTENERE LO SVILUPPO DI UNA UNIVERSITÀ SOCIALMENTE RESPONSABILE

OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE	LINEE DI AZIONE
<i>Supportare lo sviluppo di iniziative finalizzate a realizzare una cultura della sostenibilità</i>	<i>Potenziare i servizi dedicati agli studenti. Accrescere l’integrazione con il territorio e la comunità.</i>
<i>Migliorare la comunicazione con gli stakeholder e, più in generale, con la collettività</i>	<i>Creare opportunità di inserimento nel sistema del capitale umano formato. Predisporre un nuovo bilancio sociale.</i>

La mission dell’Ateneo non può prescindere dall’obiettivo di apportare benefici tangibili ai propri portatori di interesse e più in generale alla collettività. In questo contesto, sono state messe in atto una serie di azioni destinate a promuovere una cultura della sostenibilità e a potenziare le azioni di comunicazione rivolte al territorio.

- **Azioni di comunicazione rivolte al territorio** – Vedi obiettivo 3.1

Il 2021 è stato un anno di ripresa per quanto riguarda le iniziative di divulgazione scientifica. Tra le iniziative organizzate nel 2021 ricordiamo:

- FameLab, il talent show internazionale di divulgazione scientifica in cui i tre vincitori delle selezioni del Triveneto erano tutti studenti dell’Ateneo (3 incontri inclusi quelli formativi)

- Incontri spaziali su Twitter (7 incontri)
- Rose libri musica vino, la rassegna nel Parco di San Giovanni (21 incontri nei venerdì di maggio)
- Festival Trieste Next (20 laboratori/spazi espositivi in piazza Unità e 15 conferenze, 1 mostra)
- Notte dei Ricercatori (4 iniziative dedicate, in simultanea con quelle di Trieste Next)
- Laboratori interattivi per gli alunni delle scuole nell'Ambito dell'Accordo Quadro con il Laboratorio dell'Immaginario Scientifico (54 laboratori)
- Incontri con la cittadinanza in convenzione con l'Associazione Stazione Rogers (30 iniziative).

A queste si aggiungono quelle riferite a progetti divulgativi dei Dipartimenti, alcuni dei quali finanziati dalla Regione. Le iniziative di PE complessivamente organizzate nel 2021 sono quindi 221, per un totale di oltre 18.000 partecipanti in presenza e da remoto. A questi dati sui partecipanti si aggiungono i visitatori stimati del Festival Trieste Next (50.000 persone) e i telespettatori delle trasmissioni televisive di Caffè corretto Scienza (28.000, dato indicato dall'emittente).

A supporto dell'organizzazione delle iniziative di divulgazione scientifica, è stata realizzata un'analisi puntuale delle criticità delle descrizioni delle singole componenti del modulo RM-PE, piattaforma IRIS-ArTS, utilizzata dai docenti per l'inserimento delle loro attività di Public Engagement e sono state proposte una serie di modifiche ai testi per favorire la comprensione delle tipologie di dati da inserire, allo scopo di implementare il database in modo uniforme e di estrarre dati coerenti sul PE. Nel 2021 sono state quindi ridefinite le descrizioni della piattaforma IRIS-ArTS-AP, relativamente ai progetti di Public Engagement, e implementato il database sui progetti.

Gli accessi medi giornalieri al portale istituzionale sono rimasti in linea con l'anno precedente, mantenendo un livello coerente con la struttura e la quantità delle informazioni pubblicate sul nostro sito. Invece, l'attività realizzata nell'ambito dei social media ha avuto un incremento, infatti, i follower complessivi dei 4 social sono aumentati nel 2021 del 12% raggiungendo oltre i 116.000 contatti.

Nel 2021, l'attività dei Social Media Manager di UniTs ha contribuito alla crescita di tutti i canali social istituzionali, fra i quali si segnala l'attenzione per Instagram, che ha portato alla crescita sia della fan base sia delle visualizzazioni complessive dei contenuti.

Oltre alla pubblicazione sui social, sono stati realizzati report mensili e annuali con le principali metriche di valutazione dell'engagement e dei dati quantitativi. Su richiesta della Delegata del Rettore alla Comunicazione sono stati realizzati anche altri report di analisi di diversi fattori riguardanti la comunicazione social di Ateneo.

Sono in fase di rilascio, che avverrà nel 2022, le Linee guida per la Terza missione, importante strumento per uniformare e disciplinare tutte le molteplici attività che hanno ricadute significative in ambito sociale, culturale ed economico. La stesura delle Linee guida, che ha visto il coinvolgimento di numerosi ruoli dei Dipartimenti, dell'Amministrazione centrale e dei Delegati del Rettore, ha richiesto un allungamento dei tempi anche in ragione della necessità di approfondire l'analisi predisponendo un report delle Linee guida di altri Atenei italiani valutati in fascia A per il Public engagement.

Infine, per quanto riguarda l'academic reputation dell'Ateneo, i dati dell'indagine Almalaurea 2020, pubblicata a luglio 2021, evidenziano una leggera flessione nella proporzione dei laureati complessivamente soddisfatti, mentre c'è un notevole aumento nella percentuale dei dottorati complessivamente soddisfatti. Trattandosi di indagini che considerano indicatori complessi, la valutazione dell'impatto dell'azione amministrativa su questi parametri dovrà essere necessariamente effettuata in un lasso di tempo più lungo dell'orizzonte annuale previsto nel Piano integrato. Pertanto, pur registrando nel 2021 un miglioramento parziale, si auspica che le iniziative intraprese porteranno alla conferma di un risultato complessivamente positivo già nel 2022.

Da alcuni anni, Almalaurea conduce anche un'indagine sul profilo e sulla condizione occupazionale dei diplomati di master a cui partecipa solo un gruppo ristretto di Atenei, tra cui non figura UniTs. I dati saranno disponibili quando la rilevazione verrà estesa a tutti gli Atenei.

- **Bilancio sociale di Ateneo** – Vedi obiettivo 3.7

Sempre in relazione alle azioni di comunicazione rivolte al territorio, è stata completato il progetto della redazione del Bilancio sociale di Ateneo 2019/2020 che, attraverso il supporto di alcuni Delegati del Rettore e la collaborazione di tutte le strutture nel fornire i dati richiesti, si è ampliato includendo anche il rapporto di sostenibilità. Si vedano in proposito le pagine web dedicate:

- Bilancio Sociale Integrato: <https://www.units.it/ateneo/bilancio-sociale-integrato>
- Sito web contenente gli Indicatori di performance sociale: <https://bilanciosociale.units.it/>
- Pagina web contenente il Rapporto di Sostenibilità: <https://www.units.it/rapporto-sostenibilita/obiettivi-sviluppo-sostenibile>

- **Accordi e convenzioni di servizi con gli enti del territorio** – Vedi obiettivo 3.2

Tra le convenzioni stipulate a favore di studenti e/o docenti e personale TA ricordiamo la convenzione con Elettra Sincrotrone per il distacco di personale all'Università degli Studi di Trieste per le esigenze comuni in ambito del Grant Office e la stipula di convenzioni nell'ambito del Welfare di Ateneo. In particolare, nel corso del 2021 sono state stipulate o rinnovate sette convenzioni per l'applicazione di tariffe agevolate per i dipendenti di Ateneo con: farmacie, studi professionali di fisioterapia, odontoiatria e case di riposo.

Per quanto riguarda le convenzioni con gli enti di ricerca del Sistema Trieste, si segnala il Memorandum of understanding (MOU) tra Scuola Internazionale di Studi Avanzati (SISSA), Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Udine, Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics (ICTP), MIB Trieste School of Management e Assicurazioni Generali nell'ambito della creazione di un nuovo Data Science and Artificial Intelligence Institute (DS Hub): il MOU, sottoscritto a novembre 2021, prevede di promuovere e svolgere attività di ricerca a livello nazionale e internazionale nonché promuovere il trasferimento di conoscenza negli ambiti dell'apprendimento automatico (*machine learning*) del *data science* e dell'intelligenza artificiale.

- **Servizi a favore degli studenti** – Vedi obiettivo 3.3

Con l'obiettivo di contribuire a rendere effettivo il diritto allo studio in favore di studenti e studentesse meritevoli in condizioni di disagio economico e valorizzarne il merito, sostenendone gli studi nel loro percorso didattico universitario, L'Ateneo promuove diverse iniziative.

A livello generale, già dal 2020 sono state introdotte misure di contrasto alla crisi economica che ha coinvolto le famiglie, elevando i limiti dell'ISEE per l'esenzione dal pagamento delle tasse universitarie oltre a quelli stabiliti dal Ministero (DM234/2020) e consentendo, quindi, ad una fascia maggiore di popolazione studentesca di potere accedere ai corsi universitari.

Anche mediante il contributo di fondi di ricerca e didattica dei Dipartimenti, l'Amministrazione gestisce i finanziamenti pubblici ricevuti e le erogazioni liberali di promotori privati che perseguono lo stesso obiettivo di riconoscimento e valorizzazione del merito. Le borse di studio vengono assegnate per attività di studio e ricerca ancora da svolgere, i premi di studio e laurea vengono assegnati per premiare elaborati di studio già conclusi (tesi di laurea, di dottorato di ricerca ecc.). A tale obiettivo ha contribuito anche la ricognizione dei contenuti e delle tipologie degli interventi da inserire nella nuova pagina web relativa ai premi di studio e la diffusione dei bandi di selezione alle categorie di studenti o laureati di volta in volta interessate. Dai conteggi finali (dati Ufficio statistico MUR rilevazione contribuzione) risultano complessivamente 82 borse di studio concesse su fondi dell'Ateneo.

Inoltre, le politiche di Ateneo prevedono diverse iniziative dedicate a categorie specifiche di studenti. Nell'ambito della contribuzione studentesca sono previsti esoneri o riduzione dalla tassazione per una serie di condizioni tra cui studenti con disabilità o DSA, studenti genitori, studenti stranieri provenienti da paesi in via di sviluppo, studenti di famiglie con più iscritti e studenti titolari di borse di studio. Per gli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) l'Ateneo offre un servizio di affiancamento durante il percorso degli studi, con particolare riguardo all'adozione di opportuni strumenti compensativi per la frequenza delle lezioni e per sostenere gli esami, oltre ad attività di tutorato in itinere (<https://web.units.it/page/it/dsdi/gen/studenti-disabili-dsa>).

Nell'ottica di una didattica inclusiva per il raggiungimento del successo accademico, viene garantito agli studenti un supporto funzionale e operativo sia nella fase di test d'ingresso sia durante tutto il loro percorso accademico, modulando di volta in volta, soluzioni specifiche in collaborazione con tutto il personale docente e personale TA. Lo stesso servizio viene erogato anche a tutti i laureati con DSA che sostengono gli esami di Stato per l'iscrizione agli albi delle professioni ordinistiche.

Nel 2021, risultano complessivamente 9 interventi non finanziari a favore di studenti con disabilità. A questi si aggiungono 8 esoneri parziali alla contribuzione studentesca per studenti con disabilità inferiore al 66% e 170 esoneri totali per studenti con disabilità superiore al 66% (vedi D.Lgs. 68/2012 art. 9 co.2).

Inoltre, l'Università è tra i soci fondatori del Collegio Universitario "Luciano Fonda", ente di promozione della cultura senza fini di lucro intitolato al fisico triestino Luciano Fonda scomparso nel 1998, la cui missione è accompagnare, con un supporto finanziario e offrendo servizi residenziali presso la Residenza "Ex Ospedale Militare", studenti meritevoli dell'Università di Trieste in un percorso di formazione interdisciplinare.

Ai fini della riduzione dei tempi di accesso alle piattaforme digitali di Ateneo, grazie all'adeguamento del gestionale Esse3 e, in particolare, del flusso immatricolazione/iscrizione, gli utenti esterni possono accedervi e attivare le relative procedure e servizi attraverso le credenziali personali ottenute con il Sistema Pubblico d'Identità Digitale (SPID). Con questo strumento, tra l'altro, viene garantita "a monte" la sicurezza dell'accesso sia lato utente che lato

Pubblica Amministrazione, la quale può abbassare la soglia dei controlli e avanzare con le altre fasi della procedura appoggiandosi alle credenziali certificate SPID.

- **Orientamento in uscita, job placement e sportello del lavoro** – Vedi obiettivo 3.5

L'Università si propone come soggetto attivo di politica del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentono di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro.

Nel 2021, rispetto all'anno precedente, c'è stata una forte ripresa nell'attivazione dei tirocini formativi e di orientamento con 67 attivazioni in cui l'Università di Trieste è stata soggetto promotore (22 tirocini sono stati finanziati dal Progetto Pipol FVG, 31 tirocini ordinari FVG, 14 tirocini in altre regioni).

È proseguita anche l'organizzazione degli eventi online utilizzando la piattaforma Microsoft teams e sono stati organizzati 29 eventi tra presentazioni aziendali, recruiting day, laboratori di orientamento al lavoro, Focus sulle professioni del Progetto Alumni, Job@UniTS il Career Day di Ateneo e Homecoming – Storie di successo UniTS e Aperitivo virtuale con gli Alumni. A questi eventi hanno partecipato quasi 5.000 persone tra studenti, laureati e PhD.

- **Welfare aziendale** – Vedi obiettivo 3.6

Infine, sono state ulteriormente potenziate le iniziative a supporto del welfare aziendale, estese anche al personale docente e ricercatore a TD grazie alla sottoscrizione del Contratto collettivo integrativo di Ateneo sul Welfare di Ateneo, avvenuta a ottobre 2021. L'erogazione dei sussidi e delle contribuzioni economiche e provvidenze al personale del nostro Ateneo comprende asili nido, mense, SIS, centri estivi, spese scolastiche, abbonamenti bus e treno. Nel 2021 sono stati erogati più di 400 contributi a fronte di quasi 460 istanze presentate.

OBIETTIVO STRATEGICO 4 - ASSICURARE QUALITÀ E TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE, ETICA, PARTECIPAZIONE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE	LINEE DI AZIONE
<i>Perseguire l'efficienza della macchina amministrativa, anche attraverso la semplificazione dei processi</i>	<i>Semplificare le procedure e i regolamenti di Ateneo. Assicurare un supporto alle strutture in ordine agli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza. Sostenere la parità di genere. Garantire la qualità dei servizi resi agli utenti in termini di accessibilità e disponibilità di dati e informazioni.</i>
<i>Valorizzazione del personale</i>	<i>Valorizzare le persone attraverso: procedure di reclutamento e mobilità trasparenti ed efficaci, formazione continua, valorizzazione del merito e del diverso impegno dei docenti nella ricerca e nella didattica.</i>

Nel corso del 2021 sono state molteplici le iniziative che si inseriscono nell'ambito di questo obiettivo strategico, volte a semplificare le procedure, ad assicurare la trasparenza degli atti amministrativi, a consolidare l'equilibrio economico-finanziario, a promuovere il merito, l'equità e la valorizzazione del personale.

- **Semplificazione e revisione della regolamentazione interna** – Vedi obiettivo 4.2

Sono stati rivisti, o adottati ex novo, una serie di regolamenti interni, tra cui si segnala:

- Regolamento missioni alla luce dell'introduzione della nuova modalità di richiesta missione con procedura automatizzata (UWEB missioni).
- Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori
- Regolamento per la premialità del personale (ex art. 9, l. 240/2020)
- Linee guida per l'orario di lavoro
- Regolamento per la valutazione dei professori e dei ricercatori di ruolo, ai sensi degli articoli 6 e 8 legge 30 dicembre 2010 n. 240.
- Regolamento per l'attivazione e la gestione di carriere Alias per soggetti in transizione di genere
- Contratto collettivo integrativo sul trattamento accessorio personale CEL
- Regolamentazione delle procedure comparative per l'affidamento di contratti per esigenze didattiche secondo quanto previsto dall'art 23.2 L. 240/2010

- **Efficienza della macchina amministrativa** – Vedi obiettivo 4.3

La normativa nazionale ha introdotto rilevanti modifiche alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID19.

In particolare, al fine di condividere i corretti adempimenti e a uniformare le procedure operative, a seguito della modifica della normativa nazionale nell'ambito del Codice dei contratti, avvenuta con D.L. 76/2020, convertito in legge 11.9.2020, n. 120, si è provveduto all'adeguamento della documentazione di gara nell'ambito delle procedure di acquisto sopra soglia.

Si è poi aggiornato il modello di decreto di acquisto anche per il sotto soglia, informando le strutture interessate e fornendo, a più riprese, aggiornamenti, anche giurisprudenziali, via mail.

Con D.L. 77/2021 si è nuovamente innovata la normativa nazionale. Si sono forniti gli aggiornamenti necessari con le giornate di formazione dedicata: sono state svolte due giornate relativamente alla gara sopra soglia europea, e altre due relativamente alla gara sotto soglia. Si è provveduto ad aggiornare la modulistica di gara, il modello di decreto di acquisto per il sotto soglia e sono stati forniti aggiornamenti, anche giurisprudenziali, via mail agli uffici interessati.

A fine 2021 è stata anche operata una riorganizzazione delle strutture dedicate alle procedure di gare a evidenza pubblica, al fine di razionalizzare le funzioni e meglio rispondere alle esigenze richieste dalla nuova normativa. Come primo risultato della riorganizzazione, è stato effettuato il monitoraggio dell'andamento delle procedure di gara in modalità accentrata, che hanno riguardato diverse tipologie di beni: da quelli necessari a fronteggiare l'emergenza COVID-19, al materiale informatico a favore di tutto l'Ateneo e a quello necessario per l'allestimento delle aule multimediali, ai beni relativi alla realizzazione di strutture di ricerca, anche complesse.

La riorganizzazione ha richiesto anche l'adeguamento degli applicativi gestionali, tra cui segnaliamo in particolare UGOV e PICA, che sono pienamente operativi sulla nuova struttura organizzativa.

- **Trasparenza e integrità dell'azione amministrativa** – Vedi obiettivo 4.4

Ai sensi della Legge n. 190/2012, UniTs si è dotata di un Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per il triennio 2021/2023, che è il frutto del recepimento dei Piani Nazionali Anticorruzione (PNA) che si sono susseguiti nel tempo, nonché dell'Atto di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), n. 39/2018 (aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) – Sezione Università. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021/2023 è pubblicato alla pagina https://www.units.it/operazionetrasparenza/files/Piano_Corruzione_2021-2023.pdf, a cui si rimanda per tutti gli approfondimenti.

Un ruolo chiave, in tema di efficacia del raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTCT, è la forte integrazione con gli altri strumenti gestionali, in primis il Piano integrato della Performance, che consente una sostanziale convergenza su più fronti delle azioni.

Nel corso del 2021, anche in armonia con l'impianto previsto dal PNA 2019, l'Ateneo ha ritenuto di pianificare una ricognizione relativa all'attuazione in Ateneo delle misure di carattere generale, prevedendone se dal caso un loro rafforzamento/aggiornamento, anche sulla base delle evidenze emerse nel corso dell'analisi del rischio e dell'intervento di Audit mirato in tema di trasparenza e anticorruzione realizzato nel corso del 2020. In tal senso, in primis, è stato adottato il nuovo Codice di comportamento di Ateneo, i cui lavori erano stati avviati nel corso dell'anno precedente. Il nuovo testo, che integra i testi del Codice etico e Codice di comportamento previgenti, distingue gli obblighi di comportamento comuni a tutta la comunità universitaria e gli obblighi diretti ai professori e ricercatori universitari, personale dirigente e tecnico amministrativo e componente studentesca (i cui obblighi sono normati per la prima volta nel Codice).

Sotto il profilo della promozione della trasparenza amministrativa si segnala l'organizzazione, in modalità mista presenza/remoto, della giornata della trasparenza 2021, avente a tema il cruciale snodo dell' "operazione amministrativa alla prova della transizione digitale" e la pubblicazione del bilancio sociale integrato 2020, il cui accesso, novità assoluta nel panorama italiano, è proposto su un sito dinamico e interattivo fruibile anche da cellulare che, attraverso opportuni indicatori, permette a chiunque di valutare le attività dell'ultimo triennio in merito all'attività scientifica, didattica, di trasferimento della conoscenza oltre che a un quadro dettagliato della performance sociale e di sostenibilità.

Proseguendo nell'attività formativa finalizzata alla diffusione della cultura della legalità, è stata erogata, tramite corsi online organizzati da una società esterna, specifica formazione in materia di etica, prevenzione della corruzione e trasparenza, diretta ai responsabili di struttura e al personale segnalato.

Infine, in attuazione delle azioni contenute nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, sono stati perseguiti due specifici obiettivi:

1) *Linee guida in materia di Pantouflage*": a seguito di un'analisi della normativa e delle recenti delibere Anac (in particolare delibera 1074/18), è stata adottata una nuova circolare, ad integrazione delle linee guida precedenti, che ha meglio precisato i confini dell'istituto.

2) *Matrice delle responsabilità - integrazione dello schema con le indicazioni, nell'ambito della periodicità dell'aggiornamento fissato dalle norme, dei termini entro i quali prevedere l'effettiva pubblicazione di ciascun dato*: sono stati organizzati degli incontri con i responsabili dei settori per condividere tempistiche e responsabilità, e redatto il documento.

Per una trattazione dettagliata delle attività realizzate nell'ambito dell'anticorruzione e della trasparenza, si rinvia alla Relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione 2021, pubblicata alla pagina [Amministrazione Trasparente - Università degli Studi di Trieste \(units.it\)](#).

- **Formazione, aggiornamento professionale e valorizzazione del personale tecnico amministrativo** – Vedi obiettivi 4.5 e 4.8

L'attività di organizzazione della formazione del personale tecnico amministrativo è proseguita nel corso di tutto l'anno 2021, tramite l'erogazione di corsi prevalentemente da remoto per la nota impossibilità di prevedere occasioni di partecipazione in presenza a causa dell'emergenza epidemiologica.

Il Piano di Formazione 2021 è stato implementato tramite l'inserimento, nel corso di tutto l'anno, degli eventi formativi richiesti in via estemporanea dal personale; tali corsi sono andati ad arricchire la proposta formativa inizialmente programmata.

Il report delle iniziative formative è presente al seguente link, contenuto nella pagina della Formazione dedicata al personale TA: <https://www.units.it/personale/ta/formazione> ove sono evidenziati in colore azzurro i corsi già inseriti nel Piano di formazione di inizio anno, ed in verde quelli andati ad aggiungersi in corso d'anno.

L'attività svolta ha potuto vedere un incremento del numero di corsi proposti ai dipendenti rispetto alle annualità precedenti grazie all'assegnazione di un'ulteriore unità di personale al servizio formazione, che ha garantito la possibilità di affidamento, acquisito e gestione di un numero di corsi più elevato rispetto al passato.

Sono state erogate più di 11.000 ore di formazione al personale, per un totale di n. 35 corsi previsti nel Piano di formazione a cui si aggiungono altri 102 corsi extra Piano.

Le risorse economiche destinate alla formazione allocate a budget ricomprendono sia quelle per l'acquisto dei corsi stessi che quelle per le spese di missione (la spesa più cospicua). L'anno 2021 è stato purtroppo caratterizzato ancora dalla pandemia, pertanto il numero delle missioni per formazione è risultato fortemente limitato dalla situazione generale.

Questa considerazione è particolarmente significativa in rapporto all'analisi del dato sulla spesa (71% del budget assegnato) che, comunque, si è di molto incrementata, con un numero di corsi erogati anch'esso incrementale rispetto alle annualità precedenti.

In tema di valorizzazione del personale, è stata offerta a tutto il personale tecnico amministrativo la partecipazione ad un seminario inerente alla "*Cultura della valutazione del personale: strumenti e tecniche*" in cui, oltre alla parte teorica di approfondimento della tematica, è stato illustrato il contesto regolamentare dell'Ateneo ed il relativo Sistema di misurazione e Valutazione. Gli interventi, per il carattere prettamente psicologico, sono stati curati da esperti psicologi del lavoro.

- **Fabbisogno di personale docente e TA** – Vedi obiettivo 4.6

Con riferimento al personale docente e ricercatore, sono state avviate tutte le procedure selettive programmate per il 2021. Si tratta di complessive 137 procedure concorsuali e valutative, di cui: n. 5 per posizioni di professore associato esterno; n. 22 passaggi da ricercatore di tipo b) a professore associato; n. 32 procedure di valutazione ai sensi dell'art. 24.6 L. 240/2010 (di cui 13 per professore associato e 19 per ordinario); n. 53 procedure selettive per posti di ricercatore di tipo b); n. 25 procedure selettive per posti di ricercatore di tipo a).

Con riferimento al personale tecnico-amministrativo, l'attività di reclutamento nel corso del 2021 è proseguita e, nonostante il difficile contesto pandemico, è stata realizzata interamente in presenza.

Rispetto alla programmazione in essere al 31.12.2021, sono state effettuate 17 procedure concorsuali su 20, per una percentuale di realizzazione del 85%.

Complessivamente, il grado di attuazione della programmazione raggiunge il 92%, poco al di sotto del target previsto, le procedure restanti sono state tenute in sospeso nelle more della decisione su un'eventuale rimodulazione dei correlati punti organico.

Per quanto riguarda lo sviluppo di sistemi informativi e di monitoraggio a supporto della determinazione del fabbisogno del personale, sono stati acquisiti e analizzati i criteri della nuova programmazione del fabbisogno del personale docente definiti dal CdA e i file di supporto utilizzati dalla Governance, al fine di impostare nel corso del 2022 un cruscotto dedicato. È stato quindi testato, con il supporto di CINECA, l'applicativo WHAT IF che consente attraverso un processo simulativo la creazione di scenari riferiti al personale: partendo da dati storici, dopo diverse transazioni di stati arriva a uno stato finale. Lo stato iniziale corrisponde al sottoinsieme minimo di dati storici su cui è eseguita la simulazione, lo stato finale ha come output il dato simulato, mentre la transizione di stati è dettata dal tipo di simulazione, dai valori delle variabili e da una porzione o da tutti i dati storici contenuti nel DWH.

- **Digitalizzazione delle procedure amministrative** – Vedi obiettivo 4.7

Nell'ambito della digitalizzazione delle procedure amministrative sono state implementati i seguenti processi:

- Dismissione delle student card fisiche e generazione dei badge virtuali integrati nell'app myUnits
- Gestione presenze nei Consigli di Dipartimento
- Dematerializzazione del processo della didattica sostitutiva (UGOV-PICA-UGOV-CSA) nell'ambito del progetto di gestione della didattica con utilizzo del processo integrato degli applicativi Cineca
- Creazione automatizzata dei "corsi virtuali" su piattaforma MS TEAMS per la didattica a distanza con assegnazione docenti/studenti tramite consumo web service REST esposti da ESSE3 (collaborazione con outsourcer ProGeSW – partner MS Italia)

Nello stesso ambito sono state anche progettate, sviluppate, testate e rilasciate agli utenti le seguenti applicazioni web:

- Gestione prenotazione vaccinazioni (UniTs/Sissa)
- Semplificazione del processo per le collaborazioni esterne
- Prenotazione eventi di Ateneo
- Nuova gestione web procedura Pensioni

Sempre in tema di digitalizzazione, l'utilizzo dell'identità digitale SPID per l'autenticazione degli studenti ai servizi on-line di ESSE3, già implementato nel 2020, è stato completato con l'attivazione della "Registrazione SPID", che integra la creazione delle anagrafiche per i nuovi utenti, e l'autenticazione anche da dispositivi mobili sull'app myUniTS. Al 31/12/2021 sono stati registrati in ESSE3 46.056 accessi con SPID da parte di 9.791 utenti (studenti) distinti. Successivamente è stata introdotta l'autenticazione tramite SPID anche sulla piattaforma PICA per la gestione dei concorsi del personale TA.

- **Attuazione delle azioni previste nel PAP** – Vedi obiettivo 4.9

Il Piano integrato 2021 integra anche la pianificazione individuata nel Piano delle azioni positive (PAP) per il triennio 2020/2022, adottato in virtù di quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 (Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna) secondo cui "le amministrazioni predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Si tratta di misure che, in deroga al principio di uguaglianza formale, hanno l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità ed intervengono in un determinato contesto al fine di eliminare ogni forma di discriminazione sia diretta sia indiretta. Allo stesso tempo si tratta di misure temporanee in quanto necessarie fin tanto che si rilevi una disparità di trattamento.

La progettazione a sostegno delle pari opportunità contribuisce a delineare il risultato prodotto dall'Amministrazione all'interno del ciclo di gestione della performance. Questa normativa, infatti, richiama i principi espressi dalla disciplina in tema di pari opportunità e stabilisce, in particolare, che il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa tenga conto, tra l'altro, del raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Nel 2021 sono state portate a termine alcune importanti azioni indicate tra gli obiettivi prioritari del PAP negli anni precedenti.

La prima riguarda la realizzazione dell'indagine sul benessere organizzativo per il personale TA, avviata ad aprile 2021 con l'invio di uno specifico questionario anonimo, compilabile esclusivamente on line, destinato al personale tecnico amministrativo e CEL. Il questionario, predisposto con la collaborazione e la validazione scientifica della prof.ssa Di Blas e del dott. Marcato del Dipartimento di Scienze della Vita, attraverso l'analisi di 10 aree è in grado di misurare costrutti teorici scientificamente fondati attraverso scale già validate e affidabili, cogliendo le specificità del contesto accademico. Inoltre, tra le aree indagate, sono stati inseriti anche alcuni specifici item legati all'emergenza sanitaria, per valutare se le azioni messe in campo dall'Ateneo per affrontare la situazione siano risultate efficaci. A maggio 2022 sono stati presentati e condivisi con tutto il personale, in un evento on line, gli esiti dell'indagine e le azioni di miglioramento che l'Amministrazione ha già intrapreso, o intende avviare, per far fronte alle criticità emerse.

La seconda riguarda la redazione del Gender Equality Plan (GEP) da parte di un gruppo di lavoro istituito ad hoc dall'Amministrazione, a cui hanno contribuito due componenti del CUG. I lavori si sono conclusi nel dicembre 2021 e il piano è stato approvato dagli organi nel gennaio 2022.

La terza, ma non in ordine di importanza, è la redazione di un regolamento per le carriere alias che è stato approvato dagli organi nel giugno 2021 (vedi obiettivo 4.2).

Accanto a queste azioni, si possono identificare altre iniziative che intercettano le finalità previste dal Piano di azioni positive, come evidenziato anche nella Relazione del CUG sulla situazione del personale 2021. Tra i risultati rendicontati segnaliamo:

- interventi a favore di studenti con disabilità (Ob. 3.3)
- giornate di sensibilizzazione sul tema della valutazione e valorizzazione del personale (Ob. 4.8)
- iniziative formative organizzate in ambito di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e la percentuale di giudizi positivi degli studenti relativi alla sicurezza e al confort degli spazi (Ob. 5.7)
- Bilancio sociale integrato 2019/2020 (Ob. 3.7)
- corsi di formazione interna organizzati (sia UniTs sia condivisa con altri Atenei) (Ob. 4.5)

OBBIETTIVO STRATEGICO 5 - GARANTIRE INNOVAZIONE DIGITALE E SVILUPPO EDILIZIO SOSTENIBILE

OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE	LINEE DI AZIONE
<i>Sostenere l'innovazione digitale per realizzare un'amministrazione digitale aperta</i>	<i>Potenziare l'infrastruttura e i servizi informatici. Garantire qualità, sicurezza ed accessibilità degli ambienti. Favorire il risparmio energetico, approvvigionamenti ecologici, mobilità intelligente, raccolta differenziata, greening. Valorizzare e riqualificare il patrimonio edilizio dell'Ateneo.</i>
<i>Promuovere la sostenibilità degli spazi</i>	
<i>Monitorare la realizzazione dei piani edilizi di Ateneo e dei servizi connessi</i>	

Anche nel 2021 l'Amministrazione si è impegnata a sostenere l'innovazione digitale, promuovere la sostenibilità degli spazi e assicurare la realizzazione dei piani edilizi per garantire la qualità, l'efficiamento energetico e la messa in sicurezza degli spazi dedicati alla didattica e alla ricerca.

- **Digitalizzazione dei sistemi amministrativi** – Vedi obiettivo 5.1
Nel 2021 è stata portata a termine la digitalizzazione di due importanti processi che coinvolgono tutto il personale dell'Ateneo. Si tratta di:
 - il nuovo modulo UGOV Missioni, in uso dal 1 giugno 2021 per tutte le procedure di missione
 - il nuovo sistema di rilevazione presenze per il personale TA, messo in produzione il 1 settembre 2021
- **Sistemi rete e wifi e sicurezza informatica** – Vedi obiettivi 5.2 e 5.3

Sono state portate avanti le attività nell'ambito del Progetto Rete Regionale 100G, con la realizzazione di due ulteriori nodi di connessione. Sempre in merito al potenziamento della copertura wi-fi negli edifici universitari, anche per evitare assembramenti nelle zone coperte da access point, è stata completata la realizzazione di ulteriori 18 sedi con 350 punti dati completi.

In tema di sicurezza informatica, è stata completata la migrazione in O365 delle caselle di posta di personale afferente a dipartimenti e residenti su altra piattaforma, ed è stata introdotta la Multi Factor Authentication (MFA) per l'accesso ai servizi erogati dalla piattaforma cloud Office 365, inclusa la posta elettronica, raggiungendo, nel 2021, il 50 % degli studenti con carriera attiva. L'attività prosegue nel 2022.

- **Riqualificazione degli spazi per studio, ricerca e lavoro** – Vedi obiettivo 5.4

Per quanto riguarda l'attività edilizia, nel 2021 sono stati avviati tre nuovi cantieri (edificio C1, edifici F1 e F2, muro in via dei Beirut) e si sono conclusi altrettanti interventi (edificio C11, edificio D, edificio C9 e via Beirut).

Numerosi sono state le approvazioni di nuovi progetti, tra cui segnaliamo il progetto esecutivo relativo ai lavori di rifunzionalizzazione e restauro dell'ex villa Sevastopulo - Castelletto e il progetto definitivo per la messa in sicurezza e adeguamento funzionale dell'edificio A.

Per il dettaglio degli interventi e l'aggiornamento dei lavori si veda il Piano triennale dei lavori pubblici 2022/2024, pubblicato alla pagina [Amministrazione Trasparente - Università degli Studi di Trieste \(units.it\)](#)

Tra i lavori di allestimento degli spazi, sono state allestite 14 aule nel nuovo edificio D e l'Aula Magna dell'edificio F. Inoltre, si sono conclusi gli interventi presso gli edifici A e B del comprensorio di piazzale Europa e la sede di Androna Campo Marzio, 10. Inoltre, sono stati realizzati i cablaggi negli uffici/aule di numerosi edifici.

A questo si aggiunge, la Convenzione con ICTP per riqualificazione "ex casa custode", che porterà ad un avvio dei lavori nel 2022. L'immobile denominato "ex casa custode" sito nel comprensorio dell'ICTP è di proprietà dell'Ateneo ma non da questo utilizzato. Tale immobile è stato oggetto di un finanziamento per la sua ristrutturazione da parte del Commissariato di Governo, per il tramite del Consorzio di Fisica. Il finanziamento per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione non ha avuto un immediato utilizzo poiché si era prevista la stipula di una convenzione disciplinante la modalità di intervento, gestione/utilizzo dei soldi e di competenze per la suddivisione delle spese ordinarie e straordinarie tra ICTP e Ateneo. Le trattative sono rimaste bloccate per molto tempo e soltanto nel corso del 2020 e 2021 hanno avuto seguito. Nel corso del 2021 le parti hanno pertanto dato luogo alle trattative, dando assoluta priorità alla definizione dei contenuti del contratto di comodato e relativo supplemento in sostituzione della convenzione e supplemento del 1998.

- **Iniziativa di efficientamento energetico e promozione della sostenibilità degli spazi** – Vedi obiettivi 5.5 e 5.6

Nel 2021 è proseguita l'attività di incremento delle postazioni di ricarica per la mobilità elettrica, con l'allestimento di una specifica postazione di ricarica dedicata alle biciclette elettriche.

Sono stati inoltre allestiti 11 "green corner" presso vari edifici universitari con sistemi di purificazione dell'acqua di rete. Ogni green corner risulta costituito da una colonnina di erogazione acqua microfiltrata, una targa in plexiglass a muro riportante le indicazioni del green corner e tre contenitori metallici per la raccolta differenziata di carta, vetro e plastica. L'allestimento ricade nell'ambito del progetto AReTS che mira a stimolare gli utenti a bere acqua di rete ed al contempo si pone l'obiettivo di ridurre l'uso invasivo e eccessivo di plastica; il progetto triennale (2021-2022-2023) prevede l'allestimento, dilazionato nel corso dei tre anni, di almeno 23 green corner presso i vari edifici universitari. L'importanza di tale installazione deriva dall'impatto che questa ha sull'utenza, a tal fine è stata data ampia pubblicità all'evento anche sul sito di Ateneo. Si è anche provveduto all'acquisizione di borracce personalizzate riportanti il logo universitario; le stesse sono state distribuite agli studenti immatricolati nell'anno accademico 2021-2022, ai docenti ed al personale TA dell'Ateneo.

A novembre 2021 è stato anche approvato il Piano spostamenti casa-lavoro che, ai sensi del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, c.d. "Decreto Rilancio", mira ad una riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, promuovendo la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone che consentano la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato motorizzato individuale negli spostamenti sistematici casa-lavoro e favoriscano il decongestionamento del traffico veicolare.

Tra le iniziative organizzate in materia di sostenibilità ambientale rivolte alla comunità, nell'ambito delle iniziative del Caffè corretto Scienza, è stato organizzato, in collaborazione con la Regione FVG, un ciclo di dieci puntate trasmesse in diretta dall'emittente Telequattro, ogni venerdì sera a partire dal 5 marzo 2021, intitolato Benessere a impatto zero. Il "futuro sostenibile" ha rappresentato il legame tra gli appuntamenti, mentre le tematiche affrontate hanno riguardato quattro macro-aree: mobilità sostenibile, salute sostenibile, alimentazione sostenibile, società sostenibile. A queste si aggiungono diverse iniziative on line sul tema rivolte agli studenti, al personale e a tutta la cittadinanza.

- **Sicurezza e qualità degli ambienti** – Vedi obiettivo 5.7

Innanzitutto, nell'ambito delle azioni messe in campo per fronteggiare l'emergenza COVID19, tutte le informazioni relative alla gestione dell'emergenza sono state raccolte in una sezione del sito web dedicata: [Covid -19: indicazioni e aggiornamenti | Università degli studi di Trieste \(units.it\)](#).

In particolare, in questa sezione sono stati pubblicati tutti gli aggiornamenti relativi alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti dell'Università di Trieste e i connessi protocolli per l'accesso alle strutture, lo svolgimento delle lezioni, degli esami e delle sessioni di Laurea. L'Ateneo, infine, si è dotato di un'applicazione (#SAFETY4ALL) per consentire agli studenti la prenotazione dei posti per la frequenza delle lezioni e i momenti di studio e ristoro, permettendo contemporaneamente la gestione in sicurezza delle aule e degli spazi comuni.

L'analisi riferita all'a.a. 2020/2021 delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti sulla sicurezza e confort degli spazi ha preso in considerazione separatamente la soddisfazione complessiva in riferimento a: Aule, laboratori e spazi per lo studio, laboratori informatici, biblioteche, sale lettura interne ed esterne alle biblioteche. Le percentuali di soddisfazione complessiva per ambito (giudizi Più sì che no – Decisamente sì) variano da un minimo di 86% riferito alle sale lettura ad un massimo del 89% per i laboratori informatici, confermando una generale percezione positiva della qualità e sicurezza degli spazi da parte degli studenti.

In tema di formazione specifica sulla sicurezza, sono stati attivati diversi corsi di formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, svolti parte in modalità *e-learning* e parte in presenza (corso preposti), erogati a personale docente, di ricerca, specializzandi, assegnisti e tecnico-amministrativo, per un totale di più di 600 ore.

Inoltre, sono state organizzate in collaborazione con ASUGI, 11 edizioni del corso di aggiornamento per addetti al primo soccorso BLS-D dell'Ateneo, tra giugno e novembre, per un totale di n.78 addetti formati ed aggiornati.

Complessivamente sono state erogate quasi 1.000 ore di attività formative (con esclusione dell'attività erogata a favore degli studenti).

SINTESI DEI RISULTATI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA 2021

LEGENDA



Obiettivo RAGGIUNTO



Obiettivo PARZIALMENTE RAGGIUNTO (l'attività è qualitativamente rilevante ma il target non rispettato)















































Obiettivo PARZIALMENTE RAGGIUNTO IN MISURA MINIMA



Obiettivo NON RAGGIUNTO

OB DG	Potenziare l'internazionalizzazione della didattica progettando servizi adeguati per studenti e docenti. Garantire servizi e strutture di elevata qualità a supporto di tutti i percorsi formativi.		
ID OB	OBIETTIVO OPERATIVO	ESITO MONITORAGGIO	VALUTAZIONE FINALE
1.1	Promuovere corsi di studio internazionali		
1.2	Potenziare l'offerta relativa alle iniziative formative interdisciplinari		
1.3	Supporto alle azioni di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, ai fini di ridurre il rischio di abbandono		
1.4	Qualificare l'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, con particolare attenzione alla formazione continua		
1.5	Promuovere l'offerta formativa a distanza e/o con metodologie innovative		
1.6	Incentivare la mobilità internazionale degli studenti		
1.7	Sviluppare i servizi a supporto dell'internazionalizzazione		
1.8	Supportare l'internazionalizzazione anche attraverso la semplificazione delle procedure e all'introduzione di nuovi sistemi di certificazione digitale		
OB DG	Potenziare il supporto alle attività di ricerca e terza missione, valorizzandone l'eterogeneità.		
ID OB	OBIETTIVO OPERATIVO	ESITO MONITORAGGIO	VALUTAZIONE FINALE
2.1	Migliorare a livello centrale i servizi di supporto per l'orientamento e la partecipazione a bandi e progetti di ricerca		
2.2	Promuovere una formazione post lauream internazionale, con particolare riferimento ai corsi di dottorato		
2.3	Ampliamento della collaborazione con gli enti di ricerca e le realtà produttive del territorio		
2.4	Implementare opportune azioni finalizzate a garantire il corretto svolgimento del processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)2015-2019 Gruppo di lavoro per il Monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione		
2.5	Valorizzare i risultati della ricerca e promuoverne il trasferimento nella collettività (brevetti, start up, spin off)		
OB DG	Supportare lo sviluppo di iniziative finalizzate a realizzare una cultura della sostenibilità. Migliorare la comunicazione con gli stakeholder e, più in generale, con la collettività.		
ID OB	OBIETTIVO OPERATIVO	ESITO MONITORAGGIO	VALUTAZIONE FINALE
3.1	Potenziare le azioni di comunicazione rivolte al territorio		

3.2	Sviluppare accordi e convenzioni di servizi con gli enti del territorio		
3.3	Progettazione di nuovi servizi per gli studenti o ampliamento di quelli esistenti		
3.4	Realizzare iniziative volte ad accrescere l'academic reputation dell'Ateneo		
3.5	Promuovere iniziative di placement e tirocini		
3.6	Potenziare le iniziative a supporto del welfare aziendale		
3.7	Predisposizione di un nuovo Bilancio sociale		
OB DG	Perseguire l'efficienza della macchina amministrativa, anche attraverso la semplificazione dei processi Valorizzazione del personale.		
ID OB	OBIETTIVO OPERATIVO	ESITO MONITORAGGIO	VALUTAZIONE FINALE
4.1	Ampliare la tipologia e i destinatari delle indagini di customer satisfaction		
4.2	Revisione e semplificazione della regolamentazione interna		
4.3	Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa		
4.4	Garantire trasparenza e integrità dell'azione amministrativa		
4.5	Promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale del PTA		
4.6	Supportare il processo di definizione del fabbisogno di personale docente e TA e attuare le relative procedure concorsuali e/o di mobilità		
4.7	Promuovere la digitalizzazione delle procedure amministrative		
4.8	Promuovere la valorizzazione del personale		
4.9	Avvio dell'attuazione delle azioni previste dal Programma di azioni positive		
OB DG	Sostenere l'innovazione digitale per realizzare un'amministrazione digitale aperta. Promuovere la sostenibilità degli spazi. Monitorare la realizzazione dei piani edilizi di Ateneo e dei servizi connessi.		
ID OB	OBIETTIVO OPERATIVO	ESITO MONITORAGGIO	VALUTAZIONE FINALE
5.1	Avvio digitalizzazione dei sistemi amministrativi		
5.2	Sistemi Rete e wifi		
5.3	Sicurezza informatica		
5.4	Riqualificazione degli spazi per studio, ricerca e lavoro		
5.5	Iniziative di efficientamento energetico e di sostenibilità		
5.6	Supportare le azioni per promuovere la sostenibilità degli spazi		
5.7	Garantire sicurezza e qualità degli ambienti		

RISULTATI DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA 2021 PER AREE DIRIGENZIALI

AREA DELLA DIREZIONE GENERALE (Unità di staff)

ID. OB.	Obiettivi operativi	VALUTAZIONE FINALE
1.3	Supporto alle azioni di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, ai fini di ridurre il rischio di abbandono	OBIETTIVO RAGGIUNTO
4.1	Ampliare la tipologia e i destinatari delle indagini di customer satisfaction	OBIETTIVO RAGGIUNTO
4.9	Avvio dell'attuazione delle azioni previste dal Programma di azioni positive	OBIETTIVO RAGGIUNTO
3.7	Predisposizione di un nuovo Bilancio sociale	OBIETTIVO RAGGIUNTO
5.7	Garantire sicurezza e qualità degli ambienti	OBIETTIVO RAGGIUNTO

AREA SERVIZI ISTITUZIONALI

ID. OB.	Obiettivi operativi	VALUTAZIONE FINALE
1.1	Promuovere corsi di studio internazionali	OBIETTIVO RAGGIUNTO
1.4	Qualificare l'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, con particolare attenzione alla formazione continua	OBIETTIVO RAGGIUNTO
1.6	Incentivare la mobilità internazionale degli studenti	OBIETTIVO RAGGIUNTO
3.3	Progettazione di nuovi servizi per gli studenti o ampliamento di quelli esistenti	OBIETTIVO RAGGIUNTO
2.2	Promuovere una formazione post lauream internazionale, con particolare riferimento ai corsi di dottorato	OBIETTIVO RAGGIUNTO
1.2	Potenziare l'offerta relativa alle iniziative formative interdisciplinari	OBIETTIVO RAGGIUNTO
1.7	Sviluppare i servizi a supporto dell'internazionalizzazione	OBIETTIVO RAGGIUNTO
2.1	2.1 Migliorare a livello centrale i servizi di supporto per l'orientamento e la partecipazione a bandi e progetti di ricerca	OBIETTIVO RAGGIUNTO
2.3	Ampliamento della collaborazione con gli enti di ricerca e le realtà produttive del territorio	OBIETTIVO RAGGIUNTO
2.4	Implementare opportune azioni finalizzate a garantire il corretto svolgimento del processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)2015-2019 Gruppo di lavoro per il Monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione	OBIETTIVO RAGGIUNTO
2.5	Valorizzare i risultati della ricerca e promuoverne il trasferimento nella collettività (brevetti, start up, spin off)	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
3.5	Promuovere iniziative di placement e tirocini	OBIETTIVO RAGGIUNTO
3.1	Potenziare le azioni di comunicazione rivolte al territorio	OBIETTIVO RAGGIUNTO
3.2	Sviluppare accordi e convenzioni di servizi con gli enti del territorio	OBIETTIVO RAGGIUNTO
3.4	Realizzare iniziative volte ad accrescere l'academic reputation dell'Ateneo	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

ID. OB.	Obiettivi operativi	VALUTAZIONE FINALE
3.6	Potenziare le iniziative a supporto del welfare aziendale	OBIETTIVO RAGGIUNTO
4.4	Garantire trasparenza e integrità dell'azione amministrativa	OBIETTIVO RAGGIUNTO
4.5	Promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale del PTA	OBIETTIVO RAGGIUNTO
4.6	Supportare il processo di definizione del fabbisogno di personale docente e TA e attuare le relative procedure concorsuali e/o di mobilità	OBIETTIVO RAGGIUNTO
4.8	Promuovere la valorizzazione del personale	OBIETTIVO RAGGIUNTO

AREA SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI

ID. OB.	Obiettivi operativi	VALUTAZIONE FINALE
4.3	Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa	OBIETTIVO RAGGIUNTO
4.2	Revisione e semplificazione della regolamentazione interna	OBIETTIVO RAGGIUNTO
5.1	Avvio digitalizzazione dei sistemi amministrativi	OBIETTIVO RAGGIUNTO

AREA SERVIZI TECNICI E DI SUPPORTO

ID. OB.	Obiettivi operativi	VALUTAZIONE FINALE
5.4	Riqualificazione degli spazi per studio, ricerca e lavoro	OBIETTIVO RAGGIUNTO
5.5	Iniziative di efficientamento energetico e di sostenibilità	OBIETTIVO RAGGIUNTO
5.6	Supportare le azioni per promuovere la sostenibilità degli spazi	OBIETTIVO RAGGIUNTO

AREA DEI SERVIZI ICT

ID. OB.	Obiettivi operativi	VALUTAZIONE FINALE
1.5	Promuovere l'offerta formativa a distanza e/o con metodologie innovative	OBIETTIVO RAGGIUNTO
5.2	Sistemi Rete e wifi	OBIETTIVO RAGGIUNTO
1.8	Supportare l'internazionalizzazione anche attraverso la semplificazione delle procedure e all'introduzione di nuovi sistemi di certificazione digitale	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
4.7	Promuovere la digitalizzazione delle procedure amministrative	OBIETTIVO RAGGIUNTO
5.3	Sicurezza informatica	OBIETTIVO RAGGIUNTO

5. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Per garantire modalità uniformi e complessivamente coerenti con le finalità del sistema, il metodo di valutazione individuato per il personale prevede che le attese di prestazione e le valutazioni conseguenti debbano essere espresse sulla base di due piani distinti ma complementari associati ai diversi ruoli:

RUOLO	Performance gestionale	PESO	Comportamenti organizzativi	PESO
Dirigenti	Obiettivi operativi	70%	Comportamenti	30%
EP con posizione organizzativa o funzione professionale	Obiettivi individuali	60%	Comportamenti	40%
D con posizione organizzativa	Obiettivi individuali	50%	Comportamenti	50%
C con posizione organizzativa	Obiettivi individuali	40%	Comportamenti	60%
D	Obiettivi di struttura	50%	Comportamenti	50%
C	Obiettivi di struttura	40%	Comportamenti	60%
B	Obiettivi di struttura	30%	Comportamenti	70%

Gli obiettivi vengono definiti e assegnati tenuto conto dei singoli profili di autonomia e responsabilità in coerenza con le finalità individuate dal processo di pianificazione strategica dell'Ateneo e con la programmazione operativa.

I comportamenti organizzativi sono le caratteristiche individuali del dipendente estrinsecate nell'attività lavorativa, quali capacità, conoscenze e motivazioni, che, nello svolgimento di detta attività, caratterizzano in maniera decisiva il raggiungimento degli obiettivi e l'espletamento dei compiti assegnati.

Il processo di valutazione dell'anno 2021 si è sviluppato nell'arco temporale che va da aprile a giugno 2022 ed ha coinvolto il Direttore Generale e tutto il personale tecnico amministrativo, per un totale di: 593 unità di personale nel complesso valutate per 86 valutatori, di cui 10 Direttori di Dipartimento.

Per quanto attiene, in particolare, alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuali e di struttura, nel complesso, tra Amministrazione e Strutture dipartimentali, risultano assegnati 498 obiettivi tra individuali e di struttura. Il 93,6% di questi risulta pienamente raggiunto (nell'anno precedente la percentuale era dell'84%), il 5,8% risulta parzialmente raggiunto, mentre la percentuale degli obiettivi raggiunti in misura minima o non raggiunti è poco sopra lo zero (rispettivamente 0,2% e 0,4%).

Di seguito, il dettaglio del grado di raggiungimento degli obiettivi individuali/di struttura suddiviso per aree dirigenziali e Dipartimenti.

STRUTTURA	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO	OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MISURA MINIMA	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	OBIETTIVO RAGGIUNTO	Totale complessivo
DIREZIONE GENERALE					
Internal audit			1	2	3
Sistema bibliotecario di Ateneo e Polo Museale				3	3
EUT - Edizioni Università di Trieste		1		4	5
Ufficio SBA - Biblioteca digitale				4	4
Ufficio SBA - biblioteche di scienze economiche, giuridiche, politiche e sociali + biblioteche scienze umanistiche				8	8
Ufficio SBA - biblioteche di scienze, tecnologie e scienze della vita			1	5	6
Ufficio SBA - Sistemi informativi per il trasferimento di conoscenze				6	6
Unità di staff Amministrazione e contabilità				4	4
Unità di staff Comunicazione e Relazioni esterne			1	1	2
Unità di staff Organi accademici			2	4	6
Unità di staff Qualità e supporto strategico				3	3
Servizio Offerta formativa e qualità della didattica				5	5
Servizio Pianificazione e performance				6	6

Servizio Programmazione del Personale				5	5
Unità di staff Segreteria unica di Rettorato e Direzione generale				6	6
Unità di staff Servizio di prevenzione e protezione			2	4	6
Unità di staff Ufficio Legale				9	9
DIREZIONE GENERALE Totale		1	7	79	87
AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI					
Settore Servizi al personale				5	5
Ufficio carriere del personale docente				6	6
Ufficio concorsi personale docente			1	5	6
Ufficio gestione del personale TA				5	5
Ufficio organizzazione e relazioni sindacali				2	2
Ufficio pensioni				6	6
Settore Servizi amministrativi generali				3	3
Ufficio affari generali e trasparenza amministrativa				4	4
Ufficio gare e contratti				1	1
Ufficio gestione sistema documentale				4	4
AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI Totale			1	41	42
AREA SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI					
Ufficio bilancio e tesoreria				6	6
Ufficio contabilità entrate				6	6
Ufficio contabilità Uscite, Missioni e cassa				6	6
Ufficio coordinamento contabile Dipartimenti				1	1
Ufficio fiscalità				6	6
Ufficio rendicontazione progetti				6	6
Ufficio contabilità stipendi				3	3
AREA SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI Totale				34	34
AREA SERVIZI ICT					
Settore Infrastrutture informatiche e telematiche				6	6
Ufficio reti di Ateneo				6	6
Ufficio sistemi e Logistica				6	6
Settore Organizzazione servizi, Supporto utenti e Autenticazione				3	3
Unità di staff registration authority e supporto organizzativo				2	2
Ufficio supporto utenti e active directory			1	5	6
Settore Sistemi Informativi			1	3	4
Ufficio integrazioni applicativi e dati				4	4
Ufficio sviluppo e servizi web			3	1	4
AREA SERVIZI ICT Totale			5	36	41
AREA SERVIZI ISTITUZIONALI					
Servizio mobilità internazionale				6	6
Servizio relazioni internazionali				6	6
Unità di staff dottorati di ricerca			3	3	6
Unità di staff orientamento				6	6
Settore Servizi agli studenti e alla didattica			2	6	8
Ufficio diritto allo studio e servizi integrati agli studenti			2	4	6
Ufficio carriere studenti				6	6
Ufficio ammissioni				6	6
Ufficio post lauream				6	6
Settore Servizi alla ricerca e Terza missione			1	2	3
Ufficio ricerca e grant office				5	5
Ufficio career service				5	5
Ufficio partecipate, partnership e progetti strategici				6	6
Ufficio supporto alla divulgazione scientifica			1	3	4

AREA SERVIZI ISTITUZIONALI Totale			9	70	79
AREA SERVIZI TECNICI					
Unità di staff programmazione e contabilità				6	6
Settore Impianti e sicurezza				6	6
Ufficio impianti				6	6
Ufficio mappatura e sicurezza				6	6
Settore Manutenzioni e opere			1	2	3
Ufficio manutenzioni ordinarie			2	4	6
Ufficio opere pubbliche			2	4	6
Settore Patrimonio e provveditorato				6	6
Ufficio acquisti e contratti di somministrazione				6	6
Ufficio patrimonio immobiliare				6	6
Ufficio servizi generali				6	6
AREA SERVIZI TECNICI Totale			5	58	63
Totale complessivo		1	27	318	346

STRUTTURA	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO	OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MISURA MINIMA	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	OBIETTIVO RAGGIUNTO	Totale complessivo
Dipartimento di Fisica				16	16
Dipartimento di Ingegneria e Architettura			1	13	14
Dipartimento di Matematica e Geoscienze				14	14
Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche				11	11
Dipartimento di Scienze della Vita	2		1	32	35
Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche				13	13
Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione				16	16
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali				12	12
Dipartimento di Studi Umanistici				10	10
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute				11	11
Totale complessivo	2		2	148	152

RIEPILOGO FINALE

n. obiettivi	Valutazione	% di raggiungimento
466/498	OBIETTIVO RAGGIUNTO	93.6%
318/346	Amministrazione centrale	91.9%
148/152	Dipartimenti	97.4%
29/498	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO (L'ATTIVITÀ È QUALITATIVAMENTE RILEVANTE MA IL TARGET NON RISPETTATO)	5.8%
27/346	Amministrazione centrale	7.8%
2/152	Dipartimenti	1.3%
1/498	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO IN MISURA MINIMA	0.2%
1/346	Amministrazione centrale	0.3%
0/152	Dipartimenti	0%
2/498	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO	0.4%
0/346	Amministrazione centrale	0%
2/152	Dipartimenti	1.3%

In merito alla valutazione dei comportamenti organizzativi, la modalità di raccolta dei punteggi prevede un doppio passaggio, in cui il personale viene preliminarmente valutato dal diretto responsabile (Capo ufficio, Segretario didattico o amministrativo, ...) il quale propone la valutazione al proprio superiore, quale referente gerarchico della struttura sopra ordinata (Responsabile di Settore in cui si articolano gli uffici, Direttore del Dipartimento, ...). Quest'ultimo, quale responsabile di secondo livello, conferma o modifica la proposta pervenuta a cura del responsabile dell'unità organizzativa di terzo livello.

In tal modo gli attori coinvolti nel processo sono molteplici, con l'eventuale supplemento di ulteriori soggetti che possono intervenire, su richiesta del valutato, nelle eventuali seguenti fasi di "conciliazione" delle criticità che potrebbero emergere.

La scansione in più fasi del processo è utile anche ai fini del monitoraggio e controllo della differenziazione dei giudizi.

Per quanto riguarda i risultati complessivi dell'Ente, la media dei punteggi complessiva per l'Ateneo è pari a 4,16 punti.

Nel dettaglio, la media è del 4,14 per il personale dell'Amministrazione e di 4,19 per il personale dei Dipartimenti.

Si rappresenta di seguito il dettaglio dell'andamento delle medie dell'ultimo triennio:

ANNO	Media Ateneo	Media Amministrazione	Media Dipartimenti
2019	4,06	4	4,28
2020	4,12	4,10	4,28
2021	4,16	4,14	4,19

Dal punto di vista del rispetto della normativa, ricordata anche nelle raccomandazioni del Nucleo di valutazione, si osserva che anche quest'anno il meccanismo posto in essere ha assicurato una soddisfacente differenziazione dei giudizi, mettendo adeguatamente in luce le aree suscettibili di miglioramento e gli ambiti di eccellenza; nel complesso, il livello di prestazione del personale è più che soddisfacente.

Si riscontra inoltre maggiore uniformità delle valutazioni tra l'Amministrazione centrale e i Dipartimenti come rilevato dai dati riportati in tabella:

	Ateneo	Amministrazione	Dipartimenti
Media	4,16	4,14	4,19
Moda	4	4	4
Mediana	4	4	4
Varianza	0,62	0,59	0,67
Deviazione standard	0,79	0,77	0,82

Quanto alle risorse premiali correlate alla valutazione individuale:

- i risultati relativi alla valutazione della prestazione lavorativa per l'anno 2021 del personale tecnico amministrativo con incarico di responsabilità determinano la liquidazione dell'indennità di risultato nei termini che saranno previsti dall'accordo integrativo sul Fondo per il trattamento accessorio dell'anno 2021, in corso di contrattazione sindacale.
- le risorse per incentivare la produttività collettiva, correlate agli esiti della valutazione individuale, verranno erogate al personale con le modalità che saranno previste nell'accordo integrativo per l'utilizzo del Fondo per il trattamento accessorio 2021.

Le procedure di conciliazione – anno 2021

Si dà atto in questa sede, considerato che nella precedente Relazione, avente ad oggetto il ciclo della performance anno 2020, il processo non era ancora concluso, che sono stati assicurati al personale gli strumenti di conciliazione previsti dal Sistema di misurazione e valutazione di Ateneo. 2 dipendenti su 591 interessati, preso atto della valutazione conseguita, hanno presentato istanza di revisione.

6. LA PERFORMANCE ECONOMICA

La pianificazione economico finanziaria è definita, per le Università, nel Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo, lo strumento che serve a verificare la compatibilità economica e finanziaria delle scelte programmatiche. Rappresenta il quadro economico triennale entro il quale attuare gli obiettivi, le iniziative, i progetti e tutte le attività in una prospettiva di medio periodo.

La mappa logica che, in un'ottica di trasparenza verso gli stakeholders, rappresenta i legami tra mandato istituzionale, obiettivi strategici e risorse (da cui derivano obiettivi organizzativi, indicatori e target) è l'Albero della performance, in cui viene evidenziata la corrispondenza tra le specifiche missioni e i programmi individuati per le università pubbliche e gli obiettivi e le azioni individuati nel Piano Strategico 2019/2023, nell'ottica di rendere esplicito il collegamento tra gli obiettivi (strategici e operativi) e le risorse finanziarie allocate.

Quest'anno, grazie al pieno sviluppo delle funzionalità messe a disposizione dall'applicativo U Budget, è stato fatto un importante passo avanti nello sviluppo del collegamento tra budget economico e pianificazione operativa contenuta nel Piano integrato. Infatti, è stato possibile individuare, per ogni singolo obiettivo operativo, le voci di budget utili al suo raggiungimento, assicurando così l'associazione delle risorse destinate al perseguimento delle attività previste agli obiettivi stessi.

Il budget di spesa complessivo è stato destinato solo in parte a specifici obiettivi operativi, considerato che molti di questi vengono perseguiti senza l'allocazione di risorse specifiche in bilancio, bensì con la sola forza lavoro in servizio nelle unità organizzative incaricate.

Tale dettaglio informativo ha permesso anche, attraverso la nuova implementazione delle dimensioni analitiche nell'applicativo UGOV Contabilità, che coinvolge tutte le strutture organizzative, di monitorare in corso di esercizio l'utilizzo delle risorse e, a consuntivo, di misurare l'efficienza e l'economicità dell'azione intrapresa.

La tabella di seguito riportata evidenzia lo stanziamento di budget per gli obiettivi operativi e il relativo ammontare delle risorse spese, determinato sulla base delle operazioni contabili registrate nel primo semestre 2021 e, a consuntivo, al 31 dicembre. Trattandosi della prima sperimentazione di questa nuova modalità di integrazione tra obiettivi e risorse economico finanziarie, gli scostamenti evidenziati sono da imputare a due principali ragioni: le modalità di gestione dei dati al momento disponibili in UGOV Contabilità, che non consente un pieno utilizzo delle dimensioni analitiche su tutte le operazioni contabili, creando un parziale disallineamento dei dati, e la consapevolezza degli utenti sulle corrette modalità di inserimento nel sistema delle dimensioni analitiche, che deve essere rafforzata. Tali limiti necessitano di un arco temporale più lungo per essere gradualmente superati.

In generale è però possibile affermare che i budget associati agli obiettivi risultano definiti in maniera adeguata alle esigenze e che le quote utilizzate sono in linea con i risultati raggiunti. L'unico scostamento in aumento rispetto al budget iniziale è rilevabile in relazione all'obiettivo 5.7 "Garantire sicurezza e qualità degli ambienti" ed è collegato principalmente all'aumento delle spese necessarie per far fronte all'emergenza COVID19 (servizi di sanificazione e pulizia, servizi di vigilanza negli edifici, sorveglianza sanitaria, ecc).

Per una trattazione estesa dei risultati della gestione economico-finanziaria e per tutte le analisi di dettaglio, si rimanda al Bilancio unico di Ateneo per l'anno 2021 pubblicato alla pagina web <https://www.units.it/ateneo/bilanci/>.

AMMONTARE DELLE RISORSE SPESE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO STRATEGICO 1: ASSICURARE UNA DIDATTICA SOSTENIBILE E DI QUALITÀ ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE	STANZIAMENTO 2021	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2021
O.1.1 - Promuovere corsi di studio internazionali	546.699,50	506.412,86	401.493,37
O.1.2 - Potenziare l'offerta relativa alle iniziative formative interdisciplinari	2.488.155,57	407.265,38	1.004.762,07
O.1.3 - Supporto alle azioni di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, ai fini di ridurre il rischio di abbandono	395.607,43	262.076,18	352.281,49
O.1.4 - Qualificare l'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, con particolare attenzione alla formazione continua	16.640.934,40	12.762.226,35	13.290.410,12
O.1.5 - Promuovere l'offerta formativa a distanza e/o con metodologie innovative	470.434,26	72.280,01	157.108,76

O.1.6 - Incentivare la mobilità internazionale degli studenti	197.219,72	16.020,15	27.146,32
O.1.7 - Sviluppare i servizi a supporto dell'Internazionalizzazione	1.141.898,40	377.130,32	951.078,61
O.1.8 - Supportare l'internazionalizzazione anche attraverso la semplificazione delle procedure e all'introduzione di nuovi sistemi di certificazione digitale	15.000,00	14.640,00	14.640,00
Totale obiettivo strategico 1	21.895.949,28	14.418.051,25	16.198.920,74
2. OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA RICERCA E LA SUA DIMENSIONE INTERNAZIONALE	STANZIAMENTO 2021	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2021
O.2.1 - Migliorare a livello centrale i servizi di supporto per l'orientamento e la partecipazione a bandi e progetti di ricerca	3.265.164,20	2.458.398,58	2.792.456,47
O.2.2 - Promuovere una formazione post lauream internazionale, con particolare riferimento ai corsi di dottorato	6.492.350,44	5.615.603,72	7.741.063,92
O.2.3 - Ampliamento della collaborazione con gli enti di ricerca e le realtà produttive del territorio	7.750.396,19	4.413.087,50	5.629.729,23
O.2.4 - Implementare opportune azioni finalizzate a garantire il corretto svolgimento del processo di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)2015-2019 Gruppo di lavoro per il Monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione	108.741,16	37.373,04	57.841,45
O.2.5 - Valorizzare i risultati della ricerca e promuoverne il trasferimento nella collettività	6.513.381,73	4.206.200,38	4.688.307,53
Totale obiettivo strategico 2	24.130.033,72	16.730.663,22	20.909.398,60
3. OBIETTIVO STRATEGICO: SOSTENERE LO SVILUPPO DI UNA UNIVERSITÀ SOCIALMENTE RESPONSABILE	STANZIAMENTO 2021	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2021
O.3.1 - Potenziare le azioni di comunicazione rivolte al territorio	1.525.989,87	450.148,42	762.204,89
O.3.2 - Sviluppare accordi e convenzioni di servizi con gli enti del territorio	450.000,00	119.824,20	297.097,20
O.3.3 - Progettazione di nuovi servizi per gli studenti o ampliamento di quelli esistenti	1.358.843,78	1.178.375,96	1.541.862,86
O.3.4 - Realizzare iniziative volte ad accrescere l'academic reputation dell'Ateneo	122.431,50	15.032,80	47.464,07
O.3.5 - Promuovere iniziative di placement e tirocini	179.333,33	107.130,15	110.603,24
O.3.6 - Potenziare le iniziative a supporto del welfare aziendale	749.458,00	247.679,87	804.458,00
O.3.7 - Predisposizione di u nuovo Bilancio sociale	-	-	-
Totale obiettivo strategico 3	4.386.056,48	2.118.191,40	3.563.690,26
4. OBIETTIVO STRATEGICO: ASSICURARE QUALITÀ E TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE, PARTECIPAZIONE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	STANZIAMENTO 2021	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2021
O.4.1 – Ampliare la tipologia delle indagini di customer satisfaction	-	-	-
O.4.2 - Revisione e semplificazione della regolamentazione interna	-	-	-
O.4.3 - Migliorare l'efficienza della macchina amministrativa	3.347.491,00	1.535.520,02	3.590.446,68
O.4.4 - Garantire trasparenza e integrità dell'azione amministrativa	110.640,00	46.724,61	71.054,86
O.4.5 - Promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale del PTA	351.500,00	96.719,14	203.397,07
O.4.6 - Supportare il processo di definizione del fabbisogno di personale docente e TA e attuare le relative procedure concorsuali e/o di mobilità	4.655.853,00	1.665.628,66	4.194.695,86
O.4.7 - Promuovere la digitalizzazione delle procedure amministrative	1.866.406,00	134.536,91	1.144.247,33
O.4.8 - Promuovere la valorizzazione del personale	1.732.405,47	322.757,55	2.226.027,79
O.4.9 - Avvio dell'attuazione delle azioni previste dal Programma di azioni positive	208.484,00	23.285,61	23.967,42
Totale obiettivo strategico 4	12.272.779,47	3.825.172,50	11.453.837,01

5. OBIETTIVO STRATEGICO: GARANTIRE INNOVAZIONE DIGITALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	STANZIAMENTO 2021	AMMONTARE COSTI PRIMO SEMESTRE	AMMONTARE COSTI AL 31/12/2021
O.5.1 - Avvio digitalizzazione dei sistemi amministrativi	18.000,00	502,52	502,52
O.5.2 - Sistemi Rete e wifi	543.406,00	112.648,17	232.819,00
O.5.3 - Sicurezza informatica	671.540,00	174.136,12	383.951,00
O.5.4 - Riqualificazione degli spazi per studio, ricerca e lavoro	403.000,00	32.918,84	146.815,53
O.5.5 - Iniziative di efficientamento energetico e di sostenibilità	79.761,76	21.619,99	23.628,37
O.5.6 - Supportare le azioni per promuovere la sostenibilità degli spazi	1.500,00	44.814,26	413.744,06
O.5.7 - Garantire sicurezza e qualità degli ambienti	126.098,00	2.083.534,95	3.367.611,86
Totale obiettivo strategico 5	1.843.305,76	2.470.174,85	4.569.072,34
TOTALE COMPLESSIVO	64.528.124	39.562.253	56.694.918